



SEDE CENTRALE: Via Cesarò, 36 Erice (Casa Santa)
Cod. M.P.I. TPIS02200A – C.F. 93066580817

☎ 0923 569559 ☎ 0923 568484

✉ TPIS02200A@istruzione.it ✉ PEC TPIS02200A@pec.istruzione.it

🌐 www.sciasciaebufalino.edu.it



DOCUMENTO

(Art. 17, comma 1 – Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017)

ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA

Classe V sez. U Odontotecnico

A.S. 2021 - 2022

Coordinatrice: prof.ssa Auci Anna Maria Rosalia

Erice, li 10 Maggio 2022

INDICE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 1
1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	pag. 1
1.2 Quadro orario settimanale	pag. 2
2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	pag. 3
2.1 Composizione consiglio di classe	pag. 3
2.2 Continuità docenti	pag. 3
2.3 Composizione e storia classe	pag. 4
3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag. 6
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 7
4.1 Obiettivi, Metodologie e strategie didattiche	pag. 7
4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio	pag. 11
4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi -Tempi del percorso Formativo	pag. 12
5. ATTIVITÀ E PROGETTI	pag. 14
5.1 Attività di recupero e potenziamento	pag. 14
5.2 Attività e progetti attinenti a Educazione Civica	pag. 15
5.3 Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione ed Ed.Civ.	pag. 17
5.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	pag. 19
5.5 Nuclei tematici interdisciplinari	pag. 20
5.6 Iniziative ed esperienze extracurricolari	pag. 20
5.7 Attività specifiche di orientamento	pag. 20
6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	pag. 21
6.1 Italiano	pag. 21
6.2 Storia	pag. 27
6.3 Scienze Motorie e Sportive	pag. 33
6.4 Diritto e pratica commerciale. Legislazione sociosanitaria	pag. 34
6.5 Esercitazioni Pratiche Di Lab. Odontotecnico	pag. 37
6.6 Inglese	pag. 40
6.7 Scienze dei Materiali Dentali e Laboratorio	pag. 41
6.8 Religione cattolica	pag. 42
6.9 Gnatologia	pag. 43
6.10 Matematica	pag. 47

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 49
7.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto	pag. 50
7.2 Criteri di valutazione per l'Ed. Civica	pag. 52
7.3 Criteri attribuzione crediti	pag. 54
7.4 Valutazione dei PCTO	pag. 56
7.5 Griglia di valutazione delle prove scritte	pag. 57
7.6 Griglia di valutazione del colloquio	pag. 70
7.7 Simulazioni delle prove scritte: indicaz.ed osservaz. sulle simulazioni	pag. 71
7.8 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato	pag. 72
7.9 Indicazioni e osservazioni sulla seconda prova	pag. 72

ALLEGATI

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP DPR N.87/2010 E DIRETTIVA MIUR N. 5 DEL 16/01/2012)

L'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Nel secondo biennio, l'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie. Le discipline afferenti all'asse storico-sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

Per corrispondere ad esigenze specifiche dell'area socio-sanitaria, l'indirizzo presenta due articolazioni - "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" e "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" - che sviluppano specifiche competenze tecniche e relazionali per interagire in modo efficace con l'utente del servizio e con altre figure professionali.

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Servizi socio sanitari – Articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico"

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

È in grado di:

- Applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- Osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- Aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale;

- Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e correlare la relativa rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni;
- Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;
- Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;
- Interagire con lo specialista odontoiatra;
- Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche.

1.2 Quadro orario settimanale

Quadri orario Servizi Socio-Sanitari - Odontotecnico (Vecchio Ordinamento).

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	0	0	0
Scienze integrate (Fisica)	2	2	0	0	0
Scienze integrate (Chimica)	2	2	0	0	0
Diritto ed Economia	2	2	0	0	0
Anatomia Fisiologia Igiene	2	2	2	0	0
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2	2	4	4	0
Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	4	4	7	7	8
Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria	0	0	0	0	2
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	0	0	4	4	4
Gnatologia	0	0	0	2	3
Geografia generale ed economica	1	0	0	0	0
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/attività alternativa	1	1	1	1	1

Riepilogo orario settimanale 5° Anno

	Disciplina	ore
1	Lingua e Letteratura Italiana	4
2	Lingua e cultura Inglese	3
3	Storia	2
4	Matematica	3
5	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica	8
6	Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria	2
-		

7	Scienze dei materiali dentali e laboratorio	4
8	Gnatologia	3
9	Scienze motorie e sportive	2
10	Religione Cattolica/attività alternativa	1
Totale ore		32

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

	Cognome e Nome	Disciplina	Posizione giuridica Doc. Tempo indet. / determinato
1	<i>Auci Anna Maria Rosalia</i>	<i>Italiano; Storia; Ed. Civica</i>	Docente a tempo indeterminato
2	<i>Leto Filippo</i>	<i>Lingua e cultura Inglese; Ed. Civica</i>	Docente a tempo indeterminato
3	<i>Bonanno Vincenzo</i>	<i>Sostegno; Ed. Civica</i>	Docente a tempo indeterminato
4	<i>La Bua Barbara</i>	<i>Scienze dei materiali dentali e laboratorio; Ed. Civica</i>	Docente a tempo indeterminato
5	<i>Grammatico Antonella</i>	<i>Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria; Ed. Civica</i>	Docente a tempo indeterminato
6	<i>Daidone Renato</i>	<i>Matematica; Ed. Civica</i>	Docente a tempo indeterminato
7	<i>Martinez Flora Valentina Cecilia</i>	<i>Scienze Motorie e Sportive; Ed. Civica</i>	Docente a tempo determinato
8	<i>D'Ambra Patrizia</i>	<i>Religione Cattolica; Ed. Civica</i>	Docente a tempo indeterminato
9	<i>Rallo Francesca</i>	<i>Gnatologia; Ed. Civica</i>	Docente a tempo indeterminato
10	<i>Sanacore Giacomo</i>	<i>Esercitazioni di laboratorio odontotecnico; Ed. Civica</i>	Docente a tempo indeterminato

Coordinatrice di Classe: Auci Anna Maria Rosalia

Rappresentanti dei genitori: non eletti

Rappresentanti Alunni: Cruciata Myriam; Foggia Marika

2.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
<i>Religione Cattolica</i>	<i>Altomonte Vito</i>	<i>Poma Maria</i>	<i>D'Ambra Patrizia</i>
<i>Italiano Storia</i>	<i>Auci Anna Maria Rosalia</i>	<i>Auci Anna Maria Rosalia</i>	<i>Auci Anna Maria Rosalia</i>

<i>Lingua e cultura Inglese</i>	<i>Miceli Maria Valentina</i>	<i>Azzarà Gabriella</i>	<i>Leto Filippo</i>
<i>Matematica</i>	<i>Parisi Antonella</i>	<i>Parisi Antonella</i>	<i>Daidone Renato</i>
<i>Diritto e Pratica Com., Leg.Socio-Sanitaria</i>	-	-	<i>Grammatico M. Antonella</i>
<i>Gnatologia</i>	-	<i>Rallo Francesca</i>	<i>Rallo Francesca</i>
<i>Esercitazioni di Laboratorio di Odontotecnica</i>	<i>Sanacore Giacomo</i>	<i>Sanacore Giacomo</i>	<i>Sanacore Giacomo</i>
<i>Scienza dei Materiali Dentali e Laboratorio</i>	<i>La Bua Barbara</i>	<i>Venza Rosy</i>	<i>La Bua Barbara</i>
<i>Scienze Motorie e Sportive</i>	<i>Spagnolo Francesco/Licari Danilo</i>	<i>Pisano Mirella</i>	<i>Martinez Flora Cecilia Valentina</i>
<i>Sostegno</i>	<i>Di Bartolo Alessandro</i>	<i>Siragusa Massimiliano</i>	<i>Bonanno Vincenzo</i>
<i>Rappresentazione e modellazione odontotecnica</i>	<i>Di Stefano Giuseppe</i>	<i>Antinoro Alessandra</i>	-
<i>Anatomia Fisiologia Igiene</i>	<i>Rallo Francesca</i>	-	-
<i>Coordinatore di Ed. Civica</i>		<i>Naso Giovanni</i>	<i>Grammatico M. Antonella</i>

2.3 Composizione e storia della classe

Profilo della classe. Analisi situazione iniziale e finale

La classe 5° U, servizi socio-sanitari -articolazione odontotecnico-, è formata da quindici alunni regolarmente frequentanti, 5 maschi e 10 femmine, tutti provenienti dalla 4° U, tranne una, proveniente dalla 5°U. La maggior parte di loro è residente a Trapani e a Erice, un'alunna risiede a Palma, un'altra a Locogrande, una ad Alcamo e una a Paceco. Un'alunna non ha mai frequentato, un'altra ha presentato domanda formale di rinuncia agli studi nel mese di novembre.

Un alunno, inserito nella struttura Auxilium, segue la programmazione differenziata ed è affiancato dall'insegnante di sostegno per complessive diciotto ore settimanali, nonché dall'assistente alla comunicazione e da un assistente igienico-personale.

Dall'inizio dell'anno ad oggi la maggior parte degli alunni frequenta con una certa regolarità le lezioni, tranne qualche alunno che si assenta spesso e che effettua un piuttosto rilevante numero di ingressi in ritardo ed uscite anticipate. Per tali casi la coordinatrice ha contattato le famiglie, lungo l'arco dell'anno scolastico.

La classe mostra di aver raggiunto un sufficiente livello globale di socializzazione, nonostante permangano delle preferenze di alcuni alunni a interagire tra di loro; in ogni caso le dinamiche relazionali sono di tipo collaborativo soltanto tra piccoli gruppi.

Ad ogni modo la socializzazione e le dinamiche relazionali sono state rispettose delle caratteristiche personali.

Nella classe sono presenti otto alunni con bisogni educativi speciali, uno dei quali è un alunno disabile.

La maggior parte degli studenti è apparsa, fin dall'inizio dell'anno scolastico, motivata allo studio ai fini del conseguimento delle competenze idonee a sostenere l'Esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondaria di secondo grado ed è tutt'ora proiettata verso le future scelte lavorative o di studio.

Qualche studente ha evidenziato invece, talvolta, un atteggiamento di apatia e di non adeguato interesse per lo studio e per alcune attività proposte. Per tale motivo la partecipazione al dialogo educativo e didattico non sempre è stata supportata allo stesso modo da un adeguato impegno nello studio da parte di tutti.

Pertanto alcuni alunni, attraverso una maggiore motivazione allo studio, un impegno adeguato e un atteggiamento più responsabile, hanno conseguito, nel corso del corrente anno scolastico e nell'arco del triennio, soprattutto nelle discipline d'indirizzo, risultati positivi, mentre altri o per scarso impegno o per carenze di base, in alcuni ambiti disciplinari, non hanno conseguito in modo soddisfacente gli obiettivi attesi in termini di competenze, abilità e conoscenze. Senza dubbio, difficoltà in tal senso sono state acuite anche dalla situazione di emergenza sanitaria e dalla situazione di apprendimento in didattica a distanza ad essa correlata, verificatasi negli ultimi due anni scolastici. In particolare, in tal senso si sono registrate alcune criticità relative soprattutto all'aspetto motivazionale e relazionale.

I docenti del Consiglio di classe, dal canto loro, nel corso dell'intero triennio hanno indirizzato la loro azione educativo – didattica al coinvolgimento di tutti gli alunni, puntando alla loro responsabilizzazione, rendendoli consapevoli della necessità di un impegno proficuo al fine di raggiungere risultati positivi.

Le difficoltà inevitabili nell'espletare l'attività di laboratorio, durante l'anno scolastico 2020-21, a causa della pandemia, sono state parzialmente ridimensionate attraverso l'organizzazione - fin dall'inizio dell'anno scolastico - di due gruppi che si sono avvicinati a giorni alterni in presenza, con turni appositi per la frequenza del laboratorio di odontotecnico. Tale condizione è stata particolarmente penalizzante proprio per le discipline pratiche di laboratorio, che sono un aspetto fondamentale nell'indirizzo di studio, e che sono state in parte riprogrammate, privilegiandone l'aspetto teorico. Parte delle attività programmate dai docenti nel corso del triennio, finalizzate allo sviluppo di competenze professionalizzanti facenti parte del progetto "PCTO" e allo sviluppo di competenze di Cittadinanza e Costituzione (al terzo e al quarto anno), non sono state completate sempre a causa dello stato di emergenza sanitaria verificatosi.

Quest'ultima, infine, a causa delle diverse situazioni di malattia ed isolamento verificatisi sia per alunni che per alcuni docenti del Consiglio di Classe, anche nel corso dell'attuale anno scolastico, ha provocato un rallentamento nella realizzazione delle attività programmate all'inizio dell'anno, nonché un ridimensionamento dei contenuti svolti, in alcune discipline. Situazione questa che, sommandosi a quella dei due anni scolastici precedenti, caratterizzati dalla dad e dalle interruzioni della normale attività didattica, ha determinato difficoltà anche nel raggiungimento degli obiettivi prefissati in alcune discipline, ad esempio nell'apprendimento delle competenze di scrittura in lingua italiana.

Nel corso del primo quadrimestre dell'attuale anno scolastico, un certo numero di alunni ha riportato insufficienze più o meno gravi in alcune discipline. Per questo una parte del secondo quadrimestre è stata dunque dedicata al recupero delle carenze che, per la maggior parte degli alunni, ha avuto un esito positivo, nella maggior parte delle discipline.

I docenti hanno presentato all'inizio del precedente anno scolastico 2020-21, in fase di programmazione, dei piani di lavoro con contenuti essenziali delle discipline, al fine di adeguare questi ultimi -il più possibile-, anche negli strumenti e nelle modalità di verifica e valutazione, alla modalità di didattica a distanza prima, e di didattica integrata dopo, realizzate durante il precedente anno scolastico.

In generale si è reso necessario focalizzare il percorso didattico su alcune unità fondanti e di particolare rilievo tematico e concettuale. Tale modalità è stata adottata anche per quest'ultimo anno scolastico.

Il profitto a cui sono pervenuti i singoli alunni risulta differenziato in rapporto ai prerequisiti, alla loro capacità di rielaborare e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo.

Il Consiglio di Classe ha individuato tre fasce di livello all'interno delle quali si collocano gli alunni. Una fascia ristretta è costituita da coloro che avendo manifestato assiduità nella frequenza, nella partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo sono riusciti a conseguire gli obiettivi programmati, orientandosi discretamente nell'uso degli strumenti fondamentali di tutte le discipline. Una seconda fascia, formata da un gruppo più numeroso, ha necessitato di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare e utilizzare le competenze operative e ha ottenuto risultati sufficienti. Un'ulteriore fascia comprende un ristretto numero di alunni che, mostrando una scarsa capacità comunicativa, carenze diffuse di base e un impegno saltuario ha raggiunto un livello modesto di preparazione, particolarmente in alcune discipline. I risultati raggiunti sono stati comunque globalmente sufficienti per tutti gli alunni.

I contenuti svolti, le indicazioni delle metodologie e dei mezzi utilizzati, i criteri e i mezzi di valutazione adottati nelle singole discipline sono specificati in modo dettagliato nei singoli programmi.

3. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

Il nostro Istituto si pone come finalità prioritaria quella di un'integrazione globale attraverso:
o la sperimentazione di percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio indispensabile tra il mondo della Scuola e quello sociale inteso nel senso più ampio;
o la realizzazione di un'attività educativa, formativa e riabilitativa che miri ad un "progetto di vita" che tenga conto del ruolo attivo che l'individuo dovrà svolgere all'interno della società;
o l'elaborazione dei tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, integrazione, orientamento.

Il Consiglio di classe per un alunno con bisogni educativi speciali (h) ha programmato un percorso educativo – didattico personalizzato e differenziato. È stato promosso l'apprendimento cooperativo allo scopo di sollecitare soprattutto l'autonomia personale e sociale. Per la completa documentazione si rimanda al relativo fascicolo personale e alla relazione sull'intervento di sostegno effettuato.

Per quanto riguarda i singoli casi BES, si rimanda ai PDP rinnovati all'inizio del corrente anno scolastico, in cui sono state tra l'altro esplicitate delle precisazioni, in relazione alle modalità da adottare eventualmente durante lo svolgimento delle prove scritte, quali ad esempio l'uso del computer o la possibilità per gli alunni di essere supportati con la lettura ad alta voce delle tracce d'esame delle prove scritte. Per la valutazione delle prove scritte e orali di Italiano svolte durante l'anno scolastico sono state adoperate delle griglie apposite, approvate in sede dipartimentale e riportate nei Pdp. Per altre informazioni si rinvia alla documentazione specifica.

4. Indicazioni generali attività didattica

4.1 Obiettivi, metodologie e strategie didattiche

Obiettivi generali.

Il Consiglio di Classe, tenuto conto della situazione di partenza, dei bisogni formativi degli alunni e delle competenze finali, al fine di promuovere la formazione di cittadini autonomi e responsabili con competenze specifiche che consentano loro di inserirsi nel mondo del lavoro o di continuare gli studi post diploma, ritiene che gli allievi dovranno al termine del corso di studi:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

Competenze chiave di cittadinanza

Al fine di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione di sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, i docenti del Consiglio di classe assumono come obiettivo degli interventi educativi il conseguimento delle seguenti competenze chiave di cittadinanza:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere** messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018 ha rivisitato, tenendo conto dell'evoluzione della società contemporanea, le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Pertanto il C.d.C. adotta le seguenti otto competenze chiave, trasversali anche ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

Competenza alfabetica - funzionale: comunicare in forma orale e scritta in diverse situazioni e adottare la comunicazione in funzione della situazione; distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, raccogliere ed elaborare informazioni, esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato.

Competenza multilinguistica: conoscere il vocabolario e la grammatica di lingue diverse, avere consapevolezza dei principali tipi di interazione verbali e registri linguistici.

Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria: sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere problemi in situazioni quotidiane, saper usare modelli matematici di pensiero e di presentazione.

Competenza digitale: capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e responsabilmente per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Competenza personale e sociale: capacità di riflettere su sé stessi, di gestire il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti, di gestire il proprio apprendimento.

Competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale in base alla comprensione della sostenibilità e delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.

Competenza imprenditoriale: capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valore per gli altri, capacità di risolvere problemi, lavorare in gruppo, di programmare e gestire progetti.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: comprendere come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture per mezzo di forme culturali diverse.

Competenze pluridisciplinari del quinto anno

Si riporta la tabella riassuntiva delle competenze in uscita trasversali ai diversi insegnamenti e delle discipline concorrenti all'acquisizione delle stesse:

Competenza pluridisciplinare	Discipline coinvolte
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di teamworking più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	Italiano – Inglese
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	Italiano – Inglese - Gnatologia – Esercitazioni di laboratorio odontotecnico – Scienze dei materiali
A. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. B. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	Italiano (A) – Matematica (B)
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	Storia – Matematica
Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico	Gnatologia - Scienze dei materiali
Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.	Esercitazioni di laboratorio odontotecnico – Gnatologia - Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria
Interagire con lo specialista odontoiatra ¹	Gnatologia – Esercitazioni di laboratorio odontotecnico - Scienze dei materiali - Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio-sanitaria
Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.	Esercitazioni di laboratorio odontotecnico – Gnatologia - Scienze dei materiali
Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile.	Esercitazioni di laboratorio odontotecnico – Scienze dei materiali

¹ L'interazione si stabilisce con l'odontoiatra e/o con il medico chirurgo abilitato all'esercizio dell'odontoiatria

Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si sono ispirate ai seguenti criteri trasversali che tengono anche conto delle competenze chiave di cittadinanza:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e delle sue partizioni
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate attraverso la prova
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti
- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità)
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti
- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

Nel corso della didattica a distanza e successivamente in Didattica Digitale Integrata, al fine di non interrompere il percorso educativo – didattico, i docenti hanno adottato strategie e metodologie idonee alla stessa. È stata utilizzata la piattaforma Google Workspace, per lo svolgimento delle attività con videolezioni per le spiegazioni o le verifiche orali tutte le pratiche di DAD, sia in sincrono che in asincrono.

4.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Gli alunni sono stati impegnati nel triennio in diverse attività di Alternanza Scuola Lavoro come previsto dalla normativa vigente. Per completezza vedi *fascicolo PCTO*.

Il **Progetto PCTO: "SINERGIA SCUOLA E LAVORO"**, nello specifico **"Stu-denti si va in azienda"** nel corso del secondo biennio e del 5° anno scolastico ha previsto il seguente schematico percorso:

A.S. 2019/20

- Corso sulla sicurezza: Corso online ANFOS **"Formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro"** (4 ore).

A.S. 2020/2021

- Unità Di Apprendimento - U.D.A. con compito di realtà: “ **Realizzazione protesi totale mobile con tecnica di bilanciamento bilaterale**”. Materie coinvolte: Gnatologia; Scienze dei Materiali Dentali; Esercitazioni di laboratorio odontotecnico e Rappresentazione e modellazione odontotecnica.(50 ore)
- Corso online **Ruthinium** (8 ore)

A.S.2021/2022

- Unità Di Apprendimento - U.D.A. con compito di realtà: “**Realizzazione di una protesi in metallo-ceramica**”. Materie coinvolte: Diritto e pratica commerciale; legislazione socio – sanitaria; Esercitazioni di laboratorio di odontotecnica; Scienza dei materiali dentali e laboratorio; Gnatologia, Lingua e cultura Inglese (90 ore);
- Attività di visita guidata presso il Centro Odontotecnico CE.PRO.SEM. sito in Via Monte Bonifato 73/H - Alcamo (Trapani), 15 marzo 2022, in presenza.

Orientamento

- XVIII edizione “Orienta Sicilia” – ASTER Sicilia (online 4 ore); 11 novembre 2021.
- Incontro con i rappresentanti della “Nissolino Corsi” (2 ore) in presenza, 23 ottobre 2021.
- I sentieri delle professioni (online 3 ore), 17 dicembre 2021
- Open day presso il polo territoriale universitario di Trapani – Università degli studi di Palermo, 11 maggio 2022, in presenza.
- Orientamento in uscita classi quinte Arti Ausiliarie per le Professioni Sanitarie - “Salone dello Studente” - Settore HEALTHCARE, attività organizzata dal Campus Orienta Digital, la prima piattaforma in Italia dedicata all'orientamento, al lavoro e all'alta formazione (8 ore) online
- Seminari/ incontri con esperti: Seminario sull'anatomia e fisiologia del cavo orale con la dott.ssa Licata Silvia (4 ore) in presenza, 4 dicembre 2021

Corso sulla sicurezza

- Corso in materia di salute e sicurezza specifica sul lavoro con il prof. Paolo D'Aleo (12 ore), in presenza

4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Nella mediazione didattica sono stati utilizzati i seguenti **strumenti/mezzi**:

- Lavagna
- Schermo interattivo
- Libri di testo cartacei e digitali
- Testi trattati con finalità specifiche
- Personal computer e software di vario tipo
- Documenti elettronici, cartacei e filmati; video
- Laboratorio informatico, linguistico e scientifico, sia pur con tutte le limitazioni imposte dalla situazione di emergenza sanitaria.
- Biblioteca

- Dizionari cartacei e digitali
- Atlanti storici e geografici
- Quotidiani e riviste
- Siti dedicati

Durante i periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza, in DAD (anno scolastico 2019/20) e successivamente DDI (anno scolastico 2020/21) sono stati utilizzati i seguenti **strumenti/mezzi**:

- documentari,
- Treccani,
- libro di testo parte digitale
- schede,
- lezioni registrate dalla RAI
- materiali prodotti dall'insegnante
- materiali su YouTube
- app case editrici
- presentazioni power point
- file audio e video

Per la gestione dell'interazione durante la didattica a distanza e poi durante la didattica digitale integrata:

- ✓ RE
 - ✓ Classroom su Workspace con uso di Drive, Calendar, Gmail, Google Groups, Meet, Cisco
 - ✓ Chat/Stream
 - ✓ restituzione degli elaborati corretti tramite Classroom
- Piattaforme e strumenti utilizzati:
- ❖ Google Workspace, Zoom, Meet, Cisco
 - ❖ e-mail istituzionale (Gmail)
 - ❖ RE
 - ❖ Whatsapp

Sulla base dell'alternanza tra gruppi in presenza e gruppi a distanza, nell'anno scolastico 2020/21 sono stati utilizzati i seguenti spazi, sempre secondo le limitazioni previste dalle norme anticontagio da Covid- 19

- ° Aula magna
- ° Palestra
- ° Laboratori:
- ° Scienze
- ° Odontotecnica
- ° Informatica
- ° Linguistico

Sono stati rispettati globalmente i tempi del percorso formativo previsti nelle varie discipline, sia pur con tutte le difficoltà imposte dalla situazione contingente

Orario settimanale della classe Anno Scolastico 2021/22

ORA	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1	Lab. Odo	Inglese	Scienze Motorie	Religione	Italiano	Inglese
2	Lab. Odo	SMD/Lab.Odo.	Scienze Motorie	Italiano	Storia	Matem.
3	Gnatologia	SMD/Lab.Odo.	Matem.	Lab.Odo.	Lab. Odo.	Lab. Odo.
4	SMD	Matem.	Storia	Lab.Odo.	Gnatologia	Lab. Odo
5	SMD	Italiano	Diritto	Inglese	Gnatologia	Lab. Odo.
6		Italiano		Diritto		

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

La scelta della strategia per il recupero dei contenuti e delle competenze è stata determinata da dati oggettivi in base al livello di apprendimento dimostrato dalla classe. Le attività di recupero sono state eseguite con studio individuale e con attività in itinere. In itinere si sono svolti anche i percorsi di potenziamento.

5.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica” (A.S. 2021/22)

Il Consiglio di Classe ha stabilito di proporre una riflessione costante su alcune tematiche tra quelle individuate nella Legge 92/19, art. 3 e nell'All. C del D.M.35/20, così come da prospetto seguente. All'interno di esse un rilievo particolare ha assunto un approfondimento sull'elezione del Presidente della Repubblica. Gli argomenti trattati sono stati sempre messi in relazione ai particolari snodi storici vissuti nell'attuale periodo, anche a causa della situazione epidemiologica determinata dal Covid-19 e della guerra in Ucraina. Le attività sono state svolte prevalentemente in classe o in aula magna, nel rispetto delle norme atte a prevenire il contagio.

Al termine delle attività previste nell'uda “Quirinale, palazzo vivo e vitale per la democrazia”, quale compito di realtà, gli alunni hanno prodotto degli elaborati in Power-point con approfondimenti di alcune delle tematiche trattate nel corso dell'anno scolastico al fine di sviluppare la loro consapevolezza di essere cittadini attivi, parte di una comunità.

Prospetto con le attività inerenti l'Educazione Civica trattate con le discipline coinvolte:

DISCIPLINA	NUMERO ORE EDUCAZIONE CIVICA svolte	TEMATICHE SVILUPPATE <i>La Costituzione. Diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.</i> <i>Sviluppo sostenibile ed Educazione ambientale</i> <i>La parità di genere</i> <i>Cittadinanza digitale</i> Alcune di esse sono state svolte all'interno dell' UDA dal titolo: QUIRINALE, PALAZZO VIVO E VITALE PER LA NOSTRA DEMOCRAZIA
-------------------	--	--

Italiano	4	La lotta partigiana attraverso le testimonianze dei condannati a morte della Resistenza. Lo sviluppo sostenibile e una riflessione sul senso del progresso: una esigenza avvertita già da L. Pirandello
Storia	6	Caratteri e struttura della Costituzione Italiana. Lo Statuto albertino e la Costituzione Italiana: due leggi a confronto. La Resistenza, il Referendum e le scelte dell'Assemblea Costituente. Antisemitismo, memoria e Costituzione: la Shoah L'istruzione in Italia e "a scuola sotto il fascismo"
Gnatologia	3	Malattie professionali e dispositivi di protezione. Il rischio infettivo: infezioni da HIV, epatiti. Prevenzione delle malattie del cavo orale; alimentazione e malattia; carenze vitaminiche e patologie del cavo orale.
Scie. Mat. Dentali Lab.	7	Sicurezza negli ambienti di lavoro con riferimento al corretto smaltimento dei materiali in uso nel laboratorio odontotecnico per la salvaguardia dell'ambiente; sicurezza elettrica.
Es. di Lab. Odontotecnico	5	Malattie professionali dell'odontotecnico; la giusta informazione sulla pericolosità dei materiali utilizzati; i rifiuti e il loro smaltimento.
Inglese	4	The british and american political system.
Scienze motorie	6	Agenda 2030 ONU: il mondo del volontariato. La parità di genere
Diritto, Pratica comm. Legislaz. Sociosan.	5	Struttura e caratteri della Costituzione Il Presidente della Repubblica e le relative funzioni. L'elezione del Presidente della Repubblica (uda)
Religione	2	Il dibattito sull'eutanasia in base ai riferimenti normativi attuali
Matematica	4	Cittadinanza digitale: storia del computer; i pericoli della diffusione dei propri dati in rete; uso consapevole di social media e social network; Internet Addiction Disorder e comportamenti patologici legati all'utilizzo eccessivo dei dispositivi informatici

5.3 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione” ed Ed. Civica

AREE DI APPRENDIMENTO ED ATTIVITÀ DI ISTITUTO nelle quali sono state esercitate ed acquisite competenze di Cittadinanza e Costituzione (**A.S. 2019/20**) e di Ed. Civica (**A.S. 2020/21**)

Le competenze relative a “Cittadinanza e Costituzione”, finalizzate allo sviluppo di comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, sono state essenzialmente svolte nell’ambito dell’insegnamento di Storia del terzo e quarto anno e attraverso iniziative attuate nell’*Ampliamento dell’Offerta Formativa*, per quanto è stato possibile realizzare compatibilmente con la situazione pandemica attuale.

Queste le attività svolte, comprese nella programmazione educativo – didattica della classe.

<p style="text-align: center;">STORIA</p> <p style="text-align: center;">ITALIANO; DIRITTO</p> <p style="text-align: center;">UDA</p>	<p style="text-align: center;">A.S. 2019/20</p> <p>- La Magna Charta e le origini del parlamento</p> <p style="text-align: center;">A.S. 2020/21</p> <p>- La pena di morte nel mondo; la funzione rieducativa della pena - la Dichiarazione dei Diritti dell’Uomo e del Cittadino del 1789 - La Costituzione italiana e la Resistenza- evento promosso dall’ANPI di Trapani</p> <p>UDA svolta: lo statuto dei futuri lavoratori della 4M. Conoscenza degli articoli 1,4,36,37,38,39,40,41 della Costituzione relativi alla tutela del lavoro. Conoscenza della legge n.300 del 20 maggio 1970 “Statuto dei lavoratori” Conoscenza del Codice delle Pari Opportunità relativamente agli articoli sulla parità lavorativa tra uomo e donna</p>
--	--

Attività afferenti all' *Ampliamento dell'Offerta Formativa (A.S. 2019/20)*

AREA CITTADINANZA ATTIVA	
OBIETTIVI	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura; - Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana; - Conoscere la Dichiarazione Universale dei Diritti umani; - Conoscere i valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del Trattato sull'Unione Europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; - Saper mediare e gestire pacificamente i conflitti; - Conoscere l'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. - Assumere atteggiamenti responsabili verso la comunità scolastica e sociale; - - La partecipazione costruttiva presuppone la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche, partendo dalle attività proposte a livello scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> - CORSO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO - GIORNATA DELLA MEMORIA: partecipazione all'evento organizzato da COTULEVI e il Comune di Trapani; visione di un'intervista a Liliana Segre (online entrambi)

AREA CITTADINANZA BENESSERE E SPORT	
OBIETTIVI	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le condotte legate ad un corretto stile di vita; - Avviare i giovani alla pratica sportiva e alla conoscenza delle regole sportive come strumento di convivenza civile; - Il fair play nello sport 	<ul style="list-style-type: none"> - PREVENZIONE DIPENDENZA DA FUMO - EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ - EDUCAZIONE ALLA CORRETTA ALIMENTAZIONE. INCONTRI CON PSICOLOGI
AREA CITTADINANZA ED EDUCAZIONE SOSTENIBILE	
OBIETTIVI	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Essere responsabili in campo ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> - LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
AREA CITTADINANZA E LEGALITÀ	
OBIETTIVI	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società attraverso i crismi della trasparenza e della legalità 	<ul style="list-style-type: none"> - SPETTACOLO MUSICALE “IO E FELICIA” - GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE - 2019
AREA CITTADINANZA CULTURALE	
OBIETTIVI	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Avere un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell’espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. Un atteggiamento positivo comprende anche curiosità e di apertura nei confronti del mondo, delle tradizioni culturali ed artistiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - STAGIONE CINEMATOGRAFICA (TRIENNIO) fino all’insorgenza della pandemia - RASSEGNA TEATRALE (TRIENNIO) fino all’insorgenza della pandemia

5.4 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa. Nel corso del triennio sono state svolte le seguenti iniziative complementari/integrative:

- attività teatrali presso il teatro Don Bosco di Trapani;
- Attività di educazione alla salute: prevenzione della talassemia
- Assemblee studentesche
- Visita alla mostra su Nunzio Nasi: l’uomo, il politico, il collezionista (2022)

5.5 Percorsi interdisciplinari

- Attività svolte presso aziende odontotecniche del territorio nel corso dell'anno scolastico 2021/22
- UDA con compito di realtà "Realizzazione di un dispositivo ortodontico mobile", con docenti interni, svolta al quarto anno. Il progetto è stato svolto in parte online in parte in presenza a causa della situazione dettata dall'emergenza sanitaria
- UDA con compito di realtà: "Realizzazione di una protesi in metallo-ceramica" – Discipline coinvolte: Scienze dei materiali dentali, Gnatologia, Diritto, Inglese, Esercitazioni di laboratorio odontotecnico, svolta al quinto anno.

Nuclei tematici interdisciplinari:

- Il computer e la sua storia (area storico-sociale e scientifico-matematica, linguistica e tecnico-professionale)
- È la mia salute (area scientifica e motoria)
- La medicina si evolve (area storico-sociale; scientifico-matematica, linguistica e tecnico-professionale)
- Progresso scientifico nel Novecento: aspetti positivi e negativi - protesi, armi, fonti di energia - (area storico-sociale, scientifico-matematica e tecnico-professionale)
- La figura del padre-patriarca nella letteratura italiana tra fine Ottocento e inizio Novecento (area linguistica e storico-sociale)
- L'evoluzione del ruolo del poeta tra intimismo e propaganda (area linguistica e storico-sociale)
- Sport tra discriminazione e coesione sociale (area storico-sociale, motoria e area scientifica)
- La Carta Atlantica e le prospettive della pace futura nel riconoscimento dei diritti dei popoli (area storico-sociale, area tecnica)
-

5.6 Iniziative ed esperienze extracurricolari *(esperienze maturate e ritenute valide secondo la norma di riferimento, D.M. 24/02/2000 n. 49, per l'attribuzione del Credito formativo)*

All'interno della classe due alunne prima e soltanto una soltanto poi, hanno praticato attività di volontariato presso l'ass. Il soccorso e Paceco Soccorso. Un alunno pratica attività sportiva presso la categorialuniores under 19 del Trapani calcio Si rinvia comunque al curriculum dello studente per tutti gli alunni, come da normativa vigente.

5.7 Attività specifiche di orientamento

A.S. 2019/20

- Attività in azienda
- Attività di orientamento in uscita:
- incontro con i rappresentanti della Guardia di Finanza
- partecipazione a "Welcome week", presentazione dell'Offerta Formativa dell'Università di Palermo (online)
- "Creazione d'impresa" incontro con i rappresentanti della Confartigianato di Trapani e del CIF
- Partecipazione a "Orienta Sicilia", Palermo Fiera del Mediterraneo (online)
- Attività di orientamento in entrata "Open Day" – illustrazione del Piano dell'Offerta

Formativa dell'indirizzo scolastico (Odontotecnico). Giornata della salute.

A.S. 2020/21

- Partecipazione a Orienta Sicilia (online)
- Partecipazione a Campus Orienta (online)
- Evento "Giornata mondiale delle donne" (online)

A.S. 2021-22

Vedi le attività sopra menzionate nella sezione 4.2, Percorsi Competenze Territoriali Orientamento.

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 ITALIANO

<p>PREMESSA</p>	<p>Sono indicate di seguito le funzioni svolte dai singoli moduli nella programmazione dell'intervento didattico nell'ambito dell'Educazione letteraria e dell'Educazione linguistica.</p> <p>Il Modulo Storico-culturale punta alla ricostruzione del quadro generale di un'epoca e si intreccia con i moduli di Storia.</p> <p>Il Modulo Genere si propone di analizzare i caratteri con cui, in un determinato arco di tempo, anche in aree geografiche diverse, una poetica e un genere si esprimano in opere dello stesso autore o di autori diversi.</p> <p>Il Modulo Autore mira alla costruzione del profilo critico di un autore attraverso la lettura di un'ampia selezione della sua opera.</p> <p>Il Modulo Opera si basa sulla lettura integrale di un'opera, o comunque di una scelta di brani tale da dare l'idea della sua compiutezza.</p> <p>Il Modulo Il testo: ricezione, rielaborazione, produzione è finalizzato al potenziamento della competenza comunicativa nella lingua italiana e si intreccia sia con i moduli di educazione letteraria sia, per i temi dei testi utilizzati, al percorso di Storia e di Educazione Civica.</p>
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Sono indicate di seguito le competenze individuate e perseguite in coerenza con i risultati di apprendimento disciplinari e trasversali previsti al termine del percorso quinquennale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le linee di sviluppo del patrimonio letterario - artistico italiano ed europeo • Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali • Utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi,

	<p>le opere più significative della tradizione culturale italiana ed europea</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore dei beni artistici e culturali • Acquisire differenti strategie comunicative e modalità d'uso della lingua italiana a seconda dei temi trattati, degli scopi della comunicazione, degli interlocutori, dei destinatari e delle diverse situazioni comunicative • Utilizzare le tecnologie digitali e gli strumenti di comunicazione visiva e multimediale quale supporto alla ricerca di informazioni e alla documentazione scolastica e professionale • Potenziare la padronanza linguistica, attraverso le tecnologie digitali, quale supporto: <ul style="list-style-type: none"> Y alla ricerca di informazioni e alla documentazione Y alle relazioni interpersonali Y alla comunicazione e alla cooperazione Y al senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso unità di apprendimento o moduli</i>)</p>	<p>Modulo storico-culturale</p> <p>❖ <u>U1 Storia, politica, società cultura e letteratura tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento</u></p> <p>Contenuti – Storia, politica, società e cultura in Europa e in Italia, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. I movimenti, i generi letterari e le poetiche: Realismo, Naturalismo, Verismo; Simbolismo e Decadentismo. Il Verismo di Verga. Analisi e confronto dei caratteri fondamentali delle poetiche del periodo: i temi e le forme. La crisi del letterato tradizionale: il poeta maledetto, il vate e l'esteta. Comprensione e analisi dei testi proposti.</p> <p>Testi - G. Verga, da <i>Vita dei campi</i> "Rosso Malpelo"; da <i>Malavoglia</i> La prefazione ai Malavoglia, L'inizio de <i>I Malavoglia</i>, L'addio di Ntoni; da <i>Mastro don Gesualdo</i> . La morte di Gesualdo; E. Zola, <i>Gervaise alla finestra</i>; C. Baudelaire dallo <i>Spleen di Parigi</i> "Perdita d'aureola"; da <i>I fiori del male</i> "L'albatro" e "Corrispondenze".</p> <p>❖ <u>Storia, politica, società cultura e letteratura tra "avanguardia e tradizione": 1903-1945</u></p> <p>Contenuti - Storia, politica, società e cultura nella prima metà del Novecento. Brevi cenni sulle principali riviste tra gli anni Dieci e Venti del Novecento. Alcuni fondamentali aspetti della cultura scientifica e filosofica. Le nuove scoperte nel campo della fisica e la psicoanalisi di Freud. Bergson. Testi – F.T. Marinetti <i>Il primo manifesto del Futurismo</i></p> <p>Modulo Genere</p> <p>❖ <u>La poesia nell'età del Decadentismo in Francia e in Italia</u></p> <p>Contenuti – Baudelaire, Rimbaud, Verlaine: cenni biografici. G. Pascoli: la vita e le opere; la poetica. <i>Myricae</i>: presentazione dell'opera. G. D'Annunzio: la vita e le opere; un ritratto ideologico e artistico. <i>Alcyone</i>: presentazione. Analisi tematica e formale dei testi con particolare attenzione agli aspetti relativi alla poetica e al genere a cui il testo è riconducibile.</p> <p>Testi - C. Baudelaire da <i>I fiori del male</i> "Corrispondenze"; G. Pascoli brani scelti da <i>Il fanciullino</i>, da <i>Myricae</i> "Temporale", "Lavandare" "X Agosto", "Novembre"; da <i>Canti di Castelvecchio</i></p>

“La mia sera”; D’Annunzio: da *Alcyone* “La pioggia nel pineto”.

Didattica in presenza alternata

❖ La poesia e la figura del poeta tra Ungaretti e Saba

Contenuti – Biografie e opere principali. La critica del poeta-vate, dell’esteta e del poeta-veggente. La nuova concezione della poesia e del poeta nella poesia italiana di G. Ungaretti e di U. Saba; l’Ermetismo e la poetica dell’onestà.

– G. Ungaretti, Testi da *L’allegria*: “San Martino del Carso”, “Soldati”, “Natale”. Da *Il dolore*: “Non gridate più”

U. Saba da *Il canzoniere*, “Contenuti – Composizione e struttura; tematiche, poetica e stile. Testi: *Città vecchia*, *Goal*.”

Modulo Opera

❖ Il *fu Mattia Pascal* di L. Pirandello: presentazione dell’opera.

Contenuti – La vita e le opere di L. Pirandello. La poetica dell’umorismo- *la differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata*

Lettura, comprensione e analisi de: “In giro per Milano: le macchine e la natura in gabbia”; “Pascal porta i fiori alla propria tomba”.

Modulo Genere:

L’evoluzione del romanzo italiano tra la fine dell’Ottocento e il Novecento attraverso l’opera di G. D’Annunzio, I. Svevo e P. Levi.

D’Annunzio: da *Il piacere* “A. Sperelli, l’eroe dell’estetismo”; I.

Svevo: da *Una vita* “Le ali del gabbiano e il cervello dell’intellettuale”; da *La coscienza di Zeno*: “Lo scambio di funerale”; P. Levi, da *Se questo è un uomo*: “Il viaggio”.

Modulo Il testo: ricezione, rielaborazione, produzione

Didattica in presenza e a distanza

❖ Il testo argomentativo: tipologia B dell’esame di Stato

Contenuti - Le tipologie testuali. Esposizione e argomentazione.

Lettura dei testi e comprensione analitica del contenuto informativo, riflessione sul piano tematico, sulle caratteristiche strutturali, sulle strategie discorsive, sulle caratteristiche linguistiche e stilistiche, sulla dimensione pragmatica e sulla relazione con il contesto. Produzione di testi argomentativi.

Testi - Letture e analisi di testi di tipo saggistico e giornalistico relativi ad ambiti diversi:

– S. Zamagni da *Avvenire*, 12 giugno 2018, “Il cammino della nuova finanza è segnato”

– U. Galimberti, *La parola ai giovani*, Feltrinelli, Milano 2018 “L’homo sapiens ha ceduto il posto all’homo videns”

– U. Eco, *Quanti libri non abbiamo letto?* La bustina di Minerva Bompiani, Milano, 2000

– I. Montanelli, Mario Cervi, *L’Italia della guerra civile*, Rizzoli, Milano 1983

– G. Bocca, Salvadori, *Che cosa resta del progresso?*

❖ Esporre e argomentare: la tipologia C

Contenuti – Le tipologie testuali. Esposizione e argomentazione. Letture di articoli di giornale o brevi saggi su argomenti di attualità. Attualizzazione dei temi affrontati nello studio dei testi letterari.

Testi - Letture e analisi di testi di tipo saggistico e giornalistico su tematiche di attualità:

	<p>❖ <u>Tipologia A: analisi del testo letterario</u></p> <p>Contenuti – Datazione e storia del testo; accertamento del contenuto semantico; a semplici livelli: analisi tecnico-formale delle componenti linguistiche, stilistiche e strutturali; enucleazione del tema o dei temi, contestualizzazione, attualizzazione, interpretazione e valutazione del testo letterario.</p> <p>Testi – Cfr. i testi riportati nei Moduli di Educazione letteraria</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Modulo storico-culturale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e analizzare le coordinate storico-sociali, culturali e letterarie di un'epoca • Individuare e analizzare gli elementi di continuità e di innovazione delle tendenze letterarie e culturali di un'epoca • Individuare il ruolo dell'intellettuale nei diversi contesti storico-sociali e culturali • Esporre in modo organico, coerente e coeso gli argomenti di studio, adeguando linguaggio, stile e contenuti alla situazione comunicativa. <p>Modulo Genere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare il genere di appartenenza di un testo • Individuare la poetica a cui il testo è riconducibile • Analizzare testi poetici sia sul piano tematico sia su quello formale • Mettere in relazione il genere in esame e il contesto culturale dell'epoca <p>Modulo Autore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi fondamentali dell'ideologia dell'autore e della sua poetica attraverso le fasi della sua produzione • Contestualizzare storicamente l'autore e le sue opere • Individuare nei testi letti gli elementi fondamentali dell'ideologia e della poetica dell'autore, oltre che gli elementi riconducibili al contesto storico-culturale <p>Modulo Opera</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un metodo autonomo di lettura e di fruizione dell'opera • Individuare la genesi e la struttura complessiva dell'opera • Applicare analisi tematiche e formali • Collocare l'opera nel contesto storico-culturale <p>Modulo Il testo: ricezione, rielaborazione, produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Compiere le operazioni necessarie ad una corretta comprensione del testo "non letterario" o testo d'uso, tenendo conto sia delle caratteristiche e dei dati testuali sia di quelli extratestuali • Saper utilizzare in modo originale le informazioni acquisite attraverso la lettura autonoma di giornali e riviste, l'uso di tecnologie digitali, lo studio in classe e l'esperienza personale • Rispondere in modo pertinente ai quesiti posti, analizzando il testo sia sul piano formale (strategie discorsive e scelte linguistiche) sia sul piano tematico • Interpretare il testo mettendolo in relazione sia con il contesto in cui è stato prodotto e/o con altri testi tematicamente affini, sia con le proprie conoscenze personali o di studio

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le interpretazioni e le opinioni altrui e saperne formulare di proprie • Utilizzare in modo originale le informazioni acquisite attraverso la lettura autonoma di testi altrui per le proprie produzioni • Saper esprimere giudizi critici e valutazioni personali • Saper utilizzare strategie discorsive espositivo-argomentative rispondendo alla traccia, adeguati ai vincoli posti dalla consegna, dal contesto, dallo scopo, unitari, completi, coerenti e coesi • Saper compiere le operazioni necessarie ad una corretta comprensione del testo letterario • Riassumere e parafrasare un testo letterario • Analizzare un testo letterario sia sul piano tematico sia su quello tecnico-formale • Mettere in relazione il testo con il contesto storico, culturale e letterario • Comunicare in forma organica i risultati dell'analisi del testo e della propria interpretazione
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Uso di strategie finalizzate alla ricerca e all'elaborazione di soluzioni individuali o di gruppo - Uso di tecniche che consentano la riflessione sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare; in particolare, tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere. Autovalutazione. - Lezione interattiva con domande e risposte, poste all'intero gruppo-classe, per guidare alla comprensione dei fenomeni studiati, alla risoluzione di problemi, all'attribuzione di senso alle esperienze di apprendimento, sottolineando la dimensione sociale, cooperativa e comunicativa dell'apprendimento - Uso di tecnologie digitali per la ricerca, la raccolta, la condivisione, la rielaborazione di informazioni - Uso del metodo laboratoriale per costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative - Uso di strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio - Sostegno e promozione di un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe, schemi) e dispositivi extratestuali (video immagini) - Uso di forme di apprendimento cooperativo e di tutoraggio - Didattica della scrittura centrata sulla pratica di un'elevata varietà di testi, differenziati per tipologia, genere e scopi. - Uso di strategie finalizzate alla sollecitazione di inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline. - Contestualizzazione e attualizzazione degli apprendimenti - Individuazione dei concetti portanti e costruzione di idee pertinenti che funzionino da matrici organizzative del sapere - Confronto ricorsivo tra i dati testuali ricavati dalla lettura e dall'analisi dei testi letterari e le ricapitolazioni, le generalizzazioni, le concettualizzazioni delle parti manualistiche.
STRUMENTI DI VERIFICA e CRITERI DI VALUTAZIONE	Per l'attribuzione del voto all'orale si sono utilizzati domande a risposta

	<p>aperta, trattazione sintetica di argomenti e colloqui. Le prime due tipologie sono state utilizzate soprattutto nella didattica a distanza. Nella valutazione di esse si è tenuto conto dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto della consegna - Comprensione testo/Usò della documentazione - Focalizzazione dei concetti-chiave - Sintesi espositiva - Coerenza e coesione del discorso <p>Nella valutazione del colloquio si è tenuto conto dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze e comprensione - esposizione - applicazione di conoscenze e strutture concettuali in ambiti nuovi - analisi dei diversi aspetti delle questioni proposte e dei loro rapporti anche attraverso l'individuazione dei concetti-chiave - sintesi ovvero individuazione del tema centrale o del concetto generale a cui elementi diversi sono riconducibili - uso consapevole del lessico specifico e dei concetti-chiave - valutazione, ovvero interpretazione personale di temi e testi <p>La produzione scritta è stata valutata a distanza a novembre e in presenza a gennaio e a febbraio e maggio.</p> <p>Per l'attribuzione del voto allo scritto gli strumenti di verifica nel corso dell'anno sono stati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi del testo letterario (tipologia A) - analisi di testi di tipo argomentativo relativi a diversi ambiti (tipologia B) - produzioni di testi argomentativi ed espositivo-argomentativi (tipologia B e C) <p>Nella valutazione degli scritti si è tenuto conto delle griglie elaborate dal Dipartimento per le prove dell'esame di Stato.</p> <p>Nella valutazione dei risultati raggiunti nel primo quadrimestre si è tenuto conto sia dei dati quantitativi rilevati attraverso gli strumenti di verifica, sia dei dati quantitativi e qualitativi emersi nel corso del processo complessivo di insegnamento/apprendimento, secondo l'ordine indicato di seguito.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello raggiunto rispetto alla soglia di accettabilità della competenza • Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere • Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza - Impegno - Utilizzazione funzionale del materiale didattico - Svolgimento regolare delle attività proposte • Progresso rispetto ai livelli di partenza
<p>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo: P. Cataldi, E. Angioloni, S. Panichi, La letteratura al presente, Palumbo Editore+ Studiare con successo + Nel laboratorio di Prometeo vol.3</p> <ul style="list-style-type: none"> - Testi e documenti multimediali in formato digitale - Dizionari digitali - Enciclopedie digitali

	- Youtube
	- Rai cultura (http://www.cultura.rai.it/)
	- Raiplay

6.2 STORIA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente - Stabilire collegamenti tra modelli politico-istituzionali, socio-economici e culturali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. - Utilizzare le tecnologie digitali e gli strumenti di comunicazione visiva e multimediale quale supporto alla ricerca di informazioni e alla documentazione scolastica e professionale - Acquisire e interpretare le informazioni relative all'ambito specifico della disciplina
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>Modulo 1 Economia, politica e società in Europa tra XIX e XX secolo U1 Le trasformazioni economiche, culturali e politiche tra la fine del XIX e il primo decennio del XX secolo <u>Contenuti</u> – La crisi economica del 1873-96: cause e conseguenze. La seconda rivoluzione industriale: innovazione tecnologica e taylorismo. I caratteri del nuovo capitalismo: dal liberismo al protezionismo; dalla libera concorrenza alla nascita delle concentrazioni industriali. La società di massa: la questione femminile e il movimento di emancipazione della donna; la nascita dei partiti di massa e dei sindacati; la Chiesa cattolica di fronte alla questione sociale. L'imperialismo: motivazioni economiche, politiche e culturali. L'Italia dall'unità alla crisi di fine secolo: i principali aspetti politico-istituzionali ed economico-sociali. La questione meridionale</p> <p>Modulo 2 L'Europa e l'Italia nel primo Novecento U1 L'Italia giolittiana Contenuti - Il liberalismo progressista di Giolitti. Neutralità dello Stato e conflitti sociali. Successi e limiti del riformismo giolittiano. Giolitti e i socialisti. Giolitti e i cattolici. Giolitti e i nazionalisti. La conquista della Libia. Le elezioni del 1913. La crisi del sistema politico giolittiano</p> <p>U2 La Grande guerra: cause ed esiti del conflitto</p>

	<p>Contenuti - La scena politica internazionale e le cause della guerra. L'Italia dalla neutralità all'intervento. La Conferenza della pace di Parigi. I Quattordici punti di Wilson. La nuova carta geopolitica.</p> <p><u>U3 La rivoluzione russa e la nascita dell'Urss</u></p> <p>Contenuti – La Russia agli inizi del Novecento. La Russia dalla guerra alla rivoluzione. La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione d'ottobre. I bolscevichi al potere Dal comunismo di guerra alla Nep. La Terza Internazionale.</p> <p>Testi – Le <i>Tesi di aprile</i> p. 68 del manuale</p> <p>Modulo 3 Democrazie e dittature tra le due guerre</p> <p><u>U1 Il regime fascista</u></p> <p>Contenuti – Il dopoguerra in Italia: il biennio rosso. La crisi dello stato liberale. I Fasci di combattimento e lo squadristico. Dalla marcia su Roma all'instaurazione della dittatura. I caratteri dell'ideologia e del regime totalitario fascista. Il rapporto con la Chiesa e i Patti lateranensi. La politica economica ed estera.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Testimonianza dell'industriale Ettore Conti, 1946, p.111 del manuale - Mussolini <i>Il Discorso del 3 gennaio 1925</i>, p.115 del manuale p.115 - Le leggi razziali. Testimonianza di Rina Lattes Fiano, di famiglia ebraica, p.122 del manuale <p><u>U2 Il regime nazista</u></p> <p>Contenuti - La Germania dalla sconfitta alla crisi. L'affermazione del nazismo. I caratteri dell'ideologia nazista: antisemitismo, autoritarismo e imperialismo. I caratteri del totalitarismo nazista. La persecuzione degli Ebrei e il progetto eugenetico. La politica economica ed estera.</p> <p><u>U3 Lo stalinismo</u></p> <p>Contenuti. I caratteri del totalitarismo staliniano: le “grandi purghe” e il sistema dei gulag, il culto della personalità. Il piano di industrializzazione dell'Urss e i suoi risultati.</p> <p><u>U4 La crisi del '29 e il “New Deal”</u></p> <p>Contenuti – Gli Stati Uniti e il grande crollo del '29. Roosevelt e il “New Deal”. Il nuovo ruolo dello stato: le teorie di Keynes.</p> <p>Testi - F.D.Roosevelt, <i>Dal Discorso del 23 settembre 1932</i> pag. 140 del manuale</p> <p>Educazione Civica</p> <p>Forme di Stato e forme di governo nel Novecento a confronto.</p> <p>Tali contenuti sono stati sviluppati essenzialmente attraverso tre grandi aree tematiche: la Shoah, la Resistenza, la Costituzione italiana. I tre nuclei tematici sono stati scelti nell'intento di offrire strumenti interpretativi della complessa realtà attuale. Il nucleo tematico relativo alla nascita della Repubblica italiana e alla Costituzione è stato affrontato anche nell'ambito dell'azione educativo-didattica dell'insegnante di Diritto, pratica commerciale e legislazione socio-sanitaria.</p> <p>Modulo 4 Il secondo conflitto mondiale e la situazione internazionale dal secondo dopoguerra alla fine del blocco comunista</p> <p><u>U1 Il secondo conflitto mondiale</u></p> <p>Contenuti – Le premesse della guerra. Il dominio nazifascista nell'Europa del 1942. Gli Ebrei: dalla discriminazione alla Shoah. La sconfitta del nazifascismo. La conferenza di Yalta e di Potsdam. L'Italia dall'8 settembre alla liberazione: la Resistenza. La conclusione del conflitto e gli accordi di pace.</p> <p>Testi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Badoglio annuncia l'armistizio, Archivio storico del <i>Corriere della sera</i>, 9 settembre 1943, p.190 del manuale
--	--

	<p>- Da P. Malvezzi, G. Pirelli (a cura di) <i>Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana</i>, Einaudi Torino 1963 p. 193 del manuale e altri testi forniti dalla docente e /o reperiti su Internet</p> <p><u>U2 Dal mondo bipolare alla fine del blocco comunista (sintesi)</u> Contenuti – Le eredità della guerra. La nuova situazione geopolitica mondiale. Le Nazioni Unite. Dalla guerra fredda alla coesistenza pacifica. Il lungo cammino dell'Europa: dalla CEE all'Unione Europea. La caduta dei regimi comunisti e dell'Urss.</p> <p>Testi - La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo p.222 del manuale</p> <p>Modulo 5 La Repubblica italiana <u>U1 L'Italia dal dopoguerra agli anni Settanta</u> Contenuti – Dalla liberazione all'Assemblea costituente. I principi fondanti della Costituzione italiana. Testi - <i>Costituzione italiana</i>, "Principi fondamentali"</p> <p>Educazione Civica La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo - 1948 La <i>Costituzione italiana</i></p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e analizzare le principali trasformazioni avvenute a livello economico, scientifico e tecnologico tra XIX e XX secolo e le loro conseguenze sociali e politiche - Conoscere a livello politico-istituzionale e socio-economico gli aspetti principali che caratterizzano la Storia d'Italia tra la fine dell'Ottocento e l'età giolittiana - Conoscere e analizzare gli aspetti ideologici e le divisioni interne di partiti e movimenti politici dell'età giolittiana - Conoscere e analizzare il progetto politico di Giolitti nelle sue varie tappe individuandone gli elementi di continuità e di novità rispetto ai precedenti governi e al contesto italiano ed europeo - Conoscere le cause immediate e profonde e le conseguenze della Prima guerra mondiale - Analizzare e confrontare neutralismo e interventismo in Italia - Analizzare il nuovo assetto geopolitico dell'Europa post-bellica e i suoi problemi, facendo riferimento alle decisioni più importanti della Conferenza di Parigi - Conoscere struttura, finalità, limiti della Società delle nazioni e alcuni fondamentali principi elaborati da Wilson nei Quattordici punti - Delineare e analizzare gli aspetti ideologici, politici ed economici e le fasi fondamentali della rivoluzione russa dalla caduta dell'autocrazia zarista alla nascita dell'URSS - Analizzare la situazione politica, economica e sociale dell'Italia nel dopoguerra per rintracciarvi le cause dell'avvento del fascismo - Analizzare i caratteri fondamentali dell'ideologia fascista e la sua evoluzione

- Ricostruire e analizzare la storia del fascismo dalla marcia su Roma all'instaurazione del regime
- Individuare e analizzare i caratteri del totalitarismo fascista
- Analizzare la politica economica ed estera del fascismo dalla sua affermazione alla Seconda guerra mondiale
- Individuare le condizioni che favorirono l'ascesa del nazismo
- Analizzare i caratteri fondamentali dell'ideologia nazista
- Analizzare i caratteri dello stato totalitario nazista
- Analizzare la politica economica ed estera del regime nazista
- Individuare i caratteri fondamentali del regime totalitario stalinista e gli strumenti della dittatura staliniana
- Analizzare la politica economica di Stalin
- Analizzare e confrontare la Nep e la politica economica di Stalin
- Confrontare a semplici livelli il modello economico capitalistico e l'economia pianificata sovietica
- Individuare e confrontare gli strumenti della repressione del dissenso e dell'organizzazione del consenso nei regimi totalitari
- Analizzare i tratti comuni e quelli distintivi dei regimi totalitari
- Conoscere e analizzare gli aspetti che caratterizzano lo Stato liberaldemocratico e confrontarli con quelli dei regimi totalitari
- Conoscere e analizzare le cause della grande crisi
- Conoscere gli aspetti fondamentali della teoria di Keynes
- Analizzare gli aspetti fondamentali del New Deal: intervento dello Stato, sostegno alla domanda, stato sociale
- Confrontare le strategie adottate dagli Usa per affrontare la crisi economica e sociale degli anni Trenta con quelle dei regimi totalitari
- Analizzare la situazione politica internazionale che precede la Seconda guerra mondiale
- Delineare il processo politico-ideologico che porterà allo sterminio degli Ebrei
- Conoscere e analizzare il sistema dei lager e l'organizzazione della **Shoah**
- Conoscere gli avvenimenti che portano alla caduta del fascismo
- Ricostruire le fasi della liberazione dell'Italia
- Conoscere le vicende e i caratteri della **Resistenza** in Europa e in Italia
- Delineare la situazione geopolitica del secondo dopoguerra

	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le ragioni che hanno portato alla nascita dell'Onu e alla Dichiarazione universale dei diritti - Individuare i motivi alla base della divisione del mondo in blocchi contrapposti e i due modelli politici ed economici in competizione - Ricostruire le motivazioni ideali e le tappe fondamentali che hanno portato alla nascita dell'UE - Ricostruire le fasi della storia italiana dalla liberazione alla nascita della Repubblica italiana - Conoscere i caratteri fondamentali della Costituzione italiana
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione e interpretazione di mappe concettuali, schemi e tabelle • Interpretazioni di dati statistici • Individuazione e analisi dei concetti specifici chiave della disciplina • Elaborazione di glossari • Elaborazione di cronologie • Differenziazione dei fatti storici in eventi di breve durata e fenomeni o strutture di media o lunga durata • Lettura di carte storiche: geopolitiche e tematiche • Lettura di fonti storiche • Classificazione dei fenomeni storici in base agli indicatori storici: economico, sociale, politico, culturale • Individuazione dei diversi soggetti storici (classi sociali, stati, popoli, individui) • Uso del metodo laboratoriale per costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative • Uso di strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio • Sostegno e promozione di un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe, schemi) e dispositivi extratestuali (video, immagini)
STRUMENTI DI VERIFICA e CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per l'attribuzione del voto all'orale si sono utilizzati questionari, trattazione sintetica di argomenti e colloqui. Le prime due tipologie sono state utilizzate soprattutto nella didattica a distanza. Nella valutazione dei questionari e della trattazione sintetica di argomenti si è tenuto conto dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto della consegna - Comprensione testo/Usò della documentazione - Focalizzazione dei concetti-chiave - Sintesi espositiva - Coerenza e coesione del discorso

	<p>Nella valutazione del Colloquio si è tenuto conto dei seguenti indicatori.</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenze e comprensione - esposizione - applicazione di conoscenze e strutture concettuali in ambiti nuovi - analisi dei diversi aspetti delle questioni proposte e dei loro rapporti anche attraverso l'individuazione dei concetti-chiave - sintesi ovvero individuazione del tema centrale o del concetto generale a cui elementi diversi sono riconducibili - uso consapevole del lessico specifico e dei concetti-chiave - valutazione, ovvero interpretazione di testi storiografici o fenomeni storici e formulazione di giudizi propri <p>Nelle valutazioni quadrimestrali si è tenuto conto sia dei dati quantitativi rilevati attraverso gli strumenti di verifica, sia dei dati quantitativi e qualitativi emersi nel corso del processo complessivo di insegnamento/apprendimento, secondo l'ordine indicato di seguito.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello raggiunto rispetto alla soglia di accettabilità della competenza - Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere - Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza - Impegno - Utilizzazione funzionale del materiale didattico - Svolgimento regolare delle attività proposte - Progressione rispetto ai livelli di partenza
<p>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>G. De Vecchi, G. Giovannetti, La nostra avventura. Il Novecento e la globalizzazione, vol.3, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori Pearson</p> <ul style="list-style-type: none"> - Testi digitali trattati con finalità specifiche - Film sui temi trattati - Testi e documenti multimediali in formato digitale - Dizionari digitali - Enciclopedie digitali - Youtube - Raiplay

6.3 SCIENZE MOTORIE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Acquisizione e costruzione di nuovi metodi di allenamento. Realizzazione ed acquisizione di nuovi schemi corporei. Le competenze acquisite fanno riferimento al concetto di corporeità, nelle sue forme di espressione e di relazione attraverso il movimento umano esul consolidamento di una cultura motoria e sportiva finalizzato ad uno stile di vita sano ed attivo.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Tramite gli esercizi a corpo libero e tramite gli sport come la Pallavolo ho cercato di creare una strutturazione degli schemi corporei di base non solo fruibili in campo sportivo, ma trasferibili anche nella vita di relazione.</p> <p style="text-align: center;">ARGOMENTI DI TEORIA</p> <p>Struttura del corpo umano. Apparato Locomotore, sistema scheletrico, sistema articolare, sistema muscolare. Paramorfismi e dismorfismi. Le Olimpiadi dell'era moderna (olimpiadi di Berlino).</p> <p style="text-align: center;">EDUCAZIONE CIVICA AGENDA 2030</p> <p>SCONFIGGERE LA POVERTA' (step n.1 dell'Agenda 2030) PARITA' DI GENERE (step n.5 dell'Agenda 2030)</p>
<p>ABILITÀ</p>	<p>Le abilità motorie previste nella programmazione sono state sviluppate. Le abilità sviluppate inerenti all'area motoria e sportiva, riguardano anche la capacità di fare gruppo, di aiutarsi nelle difficoltà mettendo in atto spirito di coesione.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>L'attività di potenziamento fisiologico avranno una parte importante nella prima fase dell'anno per poi trasformarsi in necessario supporto alle diverse attività sportive. Ci si avvarrà del lavoro individuale che di quello di gruppo: i tempi, le intensità e gli eventuali carichi saranno gradualmente. Per quanto riguarda le attività sportive (pallavolo) si è partiti da un approccio globale del gesto tecnico.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione è stata in base alla velocità di apprendimento, alla partecipazione attiva alle lezioni ed alle abilità sportive e motorie di ogni singolo alunno.(learning by doing)</p>
<p>TESTI ADOTTATI</p>	<p>"Più che sportivo" di Del Nista, Parker, Tasselli. Editore G.D'Anna</p>

6.4 DIRITTO PRATICA COMMERCIALE E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Sono indicate di seguito le competenze individuate e perseguite in coerenza con i risultati di apprendimento disciplinari e trasversali previsti al termine del percorso quinquennale:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Agire in riferimento ad un sistema di valori ,coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. -Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. -Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni . -Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa. -Realizzare e certificare dispositivi medici su misura, cioè su prescrizione medica, nel rispetto della normativa vigente
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)</p>	<p>MODULO 1- IL DIRITTO COMMERCIALE</p> <p>Nascita ed evoluzione storica del diritto commerciale</p> <p>L' IMPRENDITORE La nozione giuridica di imprenditore Caratteri dell'attività imprenditoriale</p> <p>LE TIPOLOGIE DI IMPRESA I criteri di classificazione L'imprenditore agricolo L'imprenditore commerciale Il piccolo imprenditore</p> <p>L'IMPRESA ARTIGIANA L'imprenditore artigiano L'impresa artigiana Il laboratorio come impresa artigiana</p> <p>LE SOCIETA'</p> <p>Il contratto di società' La classificazione delle società' La società' semplice La società' in nome collettivo La società' in accomandita semplice Società' di capitali La società' per azioni La Società' in accomandita per azioni La Società' a responsabilità limitata Lo scopo mutualistico - Le società' cooperative</p>

	<p>IL FALLIMENTO Il fallimento: nozione e presupposti La dichiarazione di fallimento Gli effetti della dichiarazione di fallimento Gli organi del fallimento La procedura fallimentare La chiusura del fallimento</p> <p>MODULO 2 – LA DISCIPLINA DELLA SICUREZZA AZIENDALE</p> <p>Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda Le misure generali di tutela previste dal D. Lgs.81/2008 I soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori Gli obblighi e i diritti dei lavoratori L’informazione e la formazione dei lavoratori I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza</p> <p>MODULO 3-CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI</p> <p>La figura dell’odontotecnico I dispositivi medici in generale: la direttiva 93/1942 CEE La marcatura CE I dispositivi medici nel settore odontoiatrico La dichiarazione di conformità Nuovo Regolamento Europeo sui dispositivi medici 17/745</p> <p style="text-align: center;">Educazione civica</p> <p>U.d.a interdisciplinare “ Quirinale palazzo vivo e vitale per la nostra democrazia”: Il Presidente della Repubblica : ruolo e funzioni L’elezione del Presidente della Repubblica La rielezione del presidente della Repubblica Mattarella La nascita della Costituzione italiana I dodici Presidenti della Repubblica Italiana</p>
ABILITA’:	<p>Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori Saper individuare le diverse tipologie di società Saper comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali Saper individuare la procedura concorsuale da attivare in relazione alle varie fattispecie di crisi dell’impresa</p>

	<p>Saper individuare, all'interno, di una determinata impresa, le diverse figure preposte alla sicurezza con relative funzioni.</p> <p>Conoscere la nozione e le peculiarità dell'impresa artigiana</p> <p>Conoscere gli adempimenti necessari per l'avvio di un'impresa artigiana</p> <p>Saper individuare gli elementi che caratterizzano la struttura giuridica dell'impresa artigiana</p> <p>Saper comparare le forme di credito a disposizione dell'impresa artigiana</p> <p>Conoscere contenuti ed obiettivi della direttiva 93/42 CEE sui dispositivi medici</p> <p>Saper descrivere le tappe che l'odontotecnico deve seguire, partendo dalla prescrizione del medico, per arrivare alla dichiarazione di conformità del prodotto da lui fabbricato o assemblato</p>
Metodologie:	<p>I contenuti di ogni modulo sono stati affrontati prendendo spunto da situazioni attuali che rientrano nell'esperienza dell'alunno, per stimolarne l'attenzione e la partecipazione. Si è fatto ricorso alla lezione partecipata, cercando di operare un continuo ricorso al dialogo con i discenti, ponendo gli studenti in posizione attiva. Le tematiche affrontate sono state presentate tenendo conto del livello di partenza e quindi delle concrete possibilità degli allievi. Gli alunni sono stati sollecitati ad esprimersi con un linguaggio chiaro e preciso, utilizzando una esatta terminologia giuridica. Le strategie adottate hanno consentito agli allievi di riflettere sui propri errori per operare consapevoli correzioni.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifiche periodiche sui percorsi disciplinari, funzionali agli obiettivi da raggiungere, sono state effettuate soprattutto con prove orali e talvolta con prove scritte. Nella valutazione si è tenuto conto principalmente degli obiettivi evidenziati nella programmazione iniziale, del livello di partenza di ogni alunno, del percorso compiuto, della frequenza, dell'interesse manifestato, dell'impegno profuso e dell'utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere. Le verifiche orali sono servite a valutare innanzitutto il livello di acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze della disciplina, oltre che le capacità di analisi e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.</p>
TESTI/ STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testo adottato: "Diritto,Pratica Commerciale e Legislazione socio-sanitaria di Redazioni Simone per la Scuola. In riferimento agli strumenti didattici, il libro di testo è stato integrato dalla lettura della Costituzione, del Codice Civile e di leggi speciali, così da consentire l'esame diretto delle fonti da cui scaturisce la disciplina studiata .</p>

6.5 Esercitazione Laboratorio Odontotecnico

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile; - applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, dibiomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico; - eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale; - adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi - applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni; <p>integrare le competenze relative alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>proprietà delle ceramiche dentali</p> <ul style="list-style-type: none"> - classificazione delle ceramiche dentali - legame tra metallo – ceramica: legame meccanico, legame compressivo, legame chimico - rilevazione del colore, trasmissione della luce - stratificazione del dente - preparazione dei monconi - provvisori pre – e post - limatura - realizzazione protesi in metallo-ceramica: preparazione delle cappette, modellazione in cera, scavatura della modellazione, messa in cilindro, messa in rivestimento, leghe usate in odontotecnica, fusione della lega, rifinitura della struttura metallica, ossidazione, applicazione dell'opaco, stratificazione delle masse, rifinitura e lucidatura della ceramica - ponte in ceramica: pilastri, elementi intermedi, saldatura primaria e secondaria - strutture di sostegno alternative: ceramica alluminosa, ceramica pressofusa, corone galvaniche, strutture in zirconio e stratificazione di ceramica, strutture in titanio, captek - chirurgia implantare tecniche di impronta e sviluppo (transfer, analoghi e modelli) - progettazione dell'implantoprotesi - pilastri protesici - dime chirurgiche - parallelismo degli impianti - ponti e arcate su impianti: corona cementata su perno, corona ancorata direttamente all'impianto. - overdenture su impianti

	<ul style="list-style-type: none"> - protesi toronto - classificazione degli impianti - forma degli impianti - tecnica cad-cam - scansione e modellazione - fresatura e sinterizzazione
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere usare i materiali, gli strumenti e le apparecchiature di laboratorio appropriati per ogni fase lavorativa - Adottare comportamenti idonei a tutela dell'igiene e della sicurezza in laboratorio - Conoscere la morfologia dentale - Conoscere i sistemi di sviluppo dei modelli - Conoscere le tecniche della fusione a cera persa - Sapere stratificare la ceramica - Conoscere la realizzazione di una protesi fissa o mobile a supporto implantare rispettando i principi gnatologici - Conoscere la tecnica CAD-CAM - Comunicare con linguaggio tecnico specifico
METODOLOGIE:	<p>Per permettere il raggiungimento delle competenze è stata adottata una metodologia tendente a: - stimolare la partecipazione consapevole degli alunni al processo di apprendimento mediante la pianificazione del lavoro con la classe attraverso la presentazione, la discussione e la programmazione delle fasi e degli obiettivi da raggiungere; - favorire l'assimilazione dei concetti e delle strutture delle discipline mediante la costruzione collettiva in classe anche di mappe concettuali; - problematizzare le occasioni di apprendimento in classe dando spazio anche alla didattica laboratoriale. Il laboratorio per le materie di indirizzo ha rappresentato uno strumento di indagine e verifica, dove le conoscenze, abilità e competenze, afferenti a discipline diverse possono essere utilizzate in maniera integrata; - operare continui riferimenti logici (uso di mappe, tabelle, grafici ...) che sono alla base dell'apprendimento; attuare la pluridisciplinarietà sia attraverso il conseguimento di obiettivi formativi comuni, sia attraverso i rapporti tra contenuti comuni alle diverse discipline di area e di indirizzo.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - manufatti protesici, realizzati dagli stessi alunni nel laboratorio della scuola.

	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo delle attrezzature, gestione del laboratorio, impegno e capacità di risolvere i problemi che si vengono a presentare nelle lavorazioni eseguite in laboratorio - prove orali - prove scritte tramite classroom - partecipazione e interesse mostrati durante le attività scolastiche
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Laboratorio Odontotecnico (Tecniche protesiche) Franco Lucisano Editore A. De Benedetto G. Galli.</p> <p>L'attività didattica è stata svolta con l'ausilio oltre che del libro di testo anche di video somministrati tramite classroom e la visione di video durante le lezioni.</p>

6.6 Inglese

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Gli alunni hanno conseguito (secondo vari gradi di acquisizione) una competenza comunicativa che li mette in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato globale, le immediate implicazioni e le informazioni generali di un testo scritto • Cogliere il significato del messaggio orale in ambito quotidiano, personale o sociale; • Esporre oralmente, gestendo le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche in modo sufficientemente corretto, con lessico basilare adeguato; • Scrivere testi semplici su argomenti di interesse personale o sociale utilizzando le strutture grammaticali note in modo sufficientemente corretto; • Interagire in situazioni comunicative, anche simulate, su temi di interesse personale, quotidiano o sociale.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)	<p>Modulo1-Consolidating grammar, use of English and communicative competence: consolidamento e approfondimento di elementi linguistici e lessicali; riepilogo dei principali tempi verbali, il future, il present perfect, la forma passiva, i periodi ipotetici.</p> <p>Modulo2- The dental technician: veneers and dental crowns, dental implants, fixed partial dentures, removable partial dentures, full dentures, the properties of materials, dental waxes, dental porcelain, gold-porcelain prostheses, titanium, CAD/CAM technology; prostheses on implants</p> <p>Modulo3- Pathologies: malocclusions and orthodontic appliances, prevention and caries.</p> <p>Modulo 3- A Puzzling variety of names: The British Isles, England, UK, GB., Uk and London, The London tube, The Anglosphere, Usa, Canada, Wilderness Vs Urbanness: Megalopolis.</p> <p>Argomenti da svolgere fino al termine delle attività scolastiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • HOW TO WRITE A CURRICULUM VITAE <p>Revisione degli argomenti svolti durante il II quadrimestre</p>
ABILITA'	<p>Quasi tutti gli alunni risultano in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esporre in maniera diversificata i contenuti oggetto del programma; • interagire con sufficiente autonomia in conversazioni inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro; • utilizzare strategie compensative nell'interazione orale; • riflettere e di sintetizzare in maniera diversificata; <p>leggere e interpretare manuali, opuscoli, note informative; elaborare relazioni su temi di tipo professionale;</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale ed interattiva; discussione guidata; uso di strategie finalizzate al consolidamento di un metodo di studio adeguato
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza grammaticale, lessicale e sintattica; • Coerenza e coesione nell'espressione; • Proprietà nel linguaggio utilizzato

	<p>Sono stati adottati i seguenti strumenti di verifica: esercizi di comprensione del testo, questionari, quesiti a risposta singola, colloqui, prove semi strutturate</p> <p>La valutazione formativa si è adottata avvalendosi di strumenti di osservazione dei processi e del comportamento, attraverso la restituzione degli elaborati corretti, il rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati.</p> <p>La valutazione finale ha tenuto conto di impegno, progressi fatti, percorso seguito per ottenere risultati tenendo conto del livello di padronanza delle competenze e degli obiettivi, dei progressi in rapporto alla situazione di partenza, dell'interesse dimostrato.</p>
TESTI/STRUMENTI ADOTTATI	<ol style="list-style-type: none"> 1. New Dental Topics di C. e V. Radini, Ed. Hoepli; 2. Go live English grammar di Minardi/ Jones, Ed. DeAgostini 3. Sono stati utilizzati, inoltre, appunti forniti dall'insegnante, materiale autentico.

6.7 SCIENZA DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le cause di corrosione nell'ambito del cavo orale; - Prevenire il fenomeno della corrosione, individuandone i necessari accorgimenti, classificare i polimeri in funzione delle loro proprietà; - Valutare criticamente i risultati delle lavorazioni e riconoscerne i difetti di produzione; - Comprendere e avvalersi delle schede tecniche dei materiali; - Interagire con l'odontoiatra in relazione alla corretta scelta dei materiali ed alla progettazione.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i fattori che influiscono sulla corrosione, la passivazione ed accorgimenti per limitare i fattori di rischio che favoriscono la corrosione, elettrochimica, galvanoplastica, e galvanostegia; - Materiali ceramici: classificazione, caratteristiche, tecnologie di fabbricazione; - La Zirconia; - Le porcellane dentali: classificazione, caratteristiche, componenti e struttura; la lavorazione in laboratorio e le leghe per la porcellana; - Odontoprotesi.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare i materiali ceramici tradizionali e le ceramiche dentali; - Stabilire, esaminando criticamente le caratteristiche, l'idoneità di una ceramica dentale per una perfetta integrazione nel cavo orale; - Progettare un manufatto protetico.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - uso del pc - visione di video su youtube - uso di pennarelli colorati e lavagna
CRITERI DI VALUTAZIONE:	

	<ul style="list-style-type: none"> - verifiche orali -verifiche sommative -interventi e partecipazione attiva -puntualità nelle consegne di elaborati
TESTI ADOTTATI:	/STRUMENTI <ul style="list-style-type: none"> - libro di testo M. Lala -fotocopie fornite dalla docente della disciplina -appunti dettati in aula - immagini estrapolate da internet

6.8 RELIGIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Lo studente sarà in grado di: cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ❖ <u>- La coscienza, la legge la libertà</u> La coscienza umana Lo sviluppo della coscienza morale Dimensioni della libertà ❖ <u>Le relazioni: l'amore:</u> L'amore nella cultura classica greca e latina; L'amore e l'arte; L'amore e la sessualità; La chiesa e il sacramento del matrimonio; ❖ <u>Le relazioni: pace solidarietà e mondialità:</u> La pace; La guerra; La giustizia, la carità e la solidarietà; I diritti dell'uomo; ❖ <u>L'etica della vita: la fedeltà ad essere uomo e donna</u> La bioetica un affare di stato; Il concepimento; La vita prenatale; La clonazione; L'eutanasia.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> - Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. - Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

	- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.
METODOLOGIE:	Metodi usati per facilitare il processo di apprendimento sono stati variati in base agli obiettivi che intendevo raggiungere. È stato necessario guidare i ragazzi alla lettura, al commento, alla riflessione e al confronto delle diverse opinioni.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Nella valutazione si è tenuto conto principalmente degli obiettivi evidenziati nella programmazione iniziale, del livello di partenza di ogni alunno, del percorso compiuto, dell'attenzione dell'interesse manifestato e dell'impegno profuso. Le verifiche orali sono servite a valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	I mezzi usati sono stati: il libro di testo, audiovisivi, riviste, mappe concettuali, LIM e magistero ecclesiale.

6.9 Gnatologia

COMPETENZE RAGGIUNTE	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le conoscenze scientifiche relative all'apparato stomatognatico necessarie per la realizzazione di un manufatto protesico; • Interagire e comunicare con lo specialista odontoiatra ai fini professionali
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>Modulo 1: Protesi fissa.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche e classificazione. - Contenuti: definizione della protesi fissa, suddivisione in ricostruttiva e sostitutiva, funzione delle diverse tipologie di protesi fissa. - I pilastri. – Contenuti: modalità di scarico delle forze masticatorie, progettazione della protesi, preparazione dei pilastri. - Protesi fissa ricostruttiva - Contenuti: classificazione in base al tipo di ricostruzione, caratteristiche e tipologie delle corone totali, classificazione delle cavità per intarsi, perno moncone, Richmond. - Protesi fissa sostitutiva. - Contenuti: elementi che costituiscono la protesi a ponte, fase di preparazione di una protesi a ponte (preparazione dei pilastri, preparazione delle zone edentule, preparazione dei denti antagonisti), tipi di protesi a ponte. Prevenzione in protesi fissa.

	<p>Modulo 2: Protesi totale mobile.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e classificazione. - Contenuti: definizione della protesi totale mobile, funzione e struttura. - Principi di tenuta, esami extraorali e intraorali. - Contenuti: fattori di stabilità, caratteristiche del viso, particolarità anatomiche di riferimento, tipi di mucosa, rapporti intermascellari, classe di Ackermann, il riassorbimento osseo nel paziente edentulo. - Stabilità protesica. – Contenuti: la stabilità in protesi totale mobile, fattori di stabilità: base protesica, bordi periferici, azione muscolare. - Impronte in protesi totale mobile. - Contenuti: tecnica di impronte, portaimpronte standard ed individuali. - Montaggio dei denti artificiali. - Contenuti: rispetto della zona neutra, occlusione in relazione centrica, bilanciamento protesico. - Fisiopatologia dei tessuti orali e di sostegno della protesi. - Contenuti: lesioni delle mucose, patologie del tessuto muscolare, riassorbimento osseo, prevenzione in protesi totale mobile. <p>Modulo 3: Igiene e sicurezza del lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Patologie professionali dell'odontotecnico e prevenzione. – Contenuti: le malattie professionali, tipologie di malattie professionali e relativi mezzi di protezione; il rischio infettivo; infezione da HIV; le epatiti. <p>Modulo 4: Protesi parziale mobile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione e classificazione. - Contenuti: caratteristiche strutturali e funzionali della protesi parziale mobile. - Classi di edentulia parziale. - Contenuti: classificazione di Kennedy. - Parallelometro. - Contenuti: funzioni del parallelometro - Le parti che compongono le protesi scheletrate e le relative funzioni. - Contenuti: congiuntori principali, congiuntori secondari, ganci, ancoraggi indiretti, selle per gli elementi dentali artificiali. - La protesi combinata. - Contenuti: classificazione, generalità sulle parti che la compongono e la loro funzione. <p>Modulo 5: Protesi a supporto impiantare.</p>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione e tipologia. - Contenuti: impianti iuxtaossei ed endossei, biologici e alloplastici, monofasici e bifasici. - Oteointegrazione. – Conteunti: bicompatibilità, osteointegrazione, fasi del processo di osteointegrazione, carico immediato e differito. - Scelta dei siti implantari. – Contenuti: esami diagnostici, condizioni dell’osso, indicazioni e controindicazioni - Biomeccanica delle protesi a supporto impiantare. – Contenuti: trasmissione del carico, protesi fisse a supporto impiantare, protesi mobili a supporto impiantare. <p>Modulo 6: Patologie del sistema stomatognatico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Malattia e fattori eziologici. Patologia cellulare. La flogosi. Alimentazione come causa di malattia. - Fisiopatologia dell’apparato dento-parodontale: malattia parodontale, malattia della polpa dentale, la malattia cariosa. <p>Percorso didattico da completare: malattia della polpa dentale, la malattia cariosa.</p>
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere la protesi fissa indicandone le caratteristiche generali e il modo in cui trasferisce i carichi masticatori. • Saper classificare i dispositivi fissi. • Saper indicare le differenze tra i diversi tipi di protesi fissa. • Saper descrivere le caratteristiche di una protesi totale mobile distinguendone le parti. • Saper indicare le finalità dell’impronta dinamica. • Saper individuare le caratteristiche morfologiche del cavo orale edentulo. • Saper indicare i fattori che influenzano la tenuta della protesi totale mobile. • Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali. • Saper indicare come può avvenire lo scarico delle forze nelle protesi parziali.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare, negli edentulismi parziali, la classe di Kennedy di appartenenza. • Saper indicare le parti che compongono la protesi scheletrata e la loro funzione. • Saper individuare le parti che compongono la protesi combinata. • Saper descrivere le parti che compongono gli impianti dentali • Saper spiegare cosa si intende per biocompatibilità e osteointegrazione • Saper indicare le caratteristiche ossee idonee all'implantologia protesica. • Saper definire stato fisiologico e stato patologico. • Saper spiegare come si sviluppa il processo infiammatorio. • Individuare le regole principali di una corretta alimentazione ai fini della tutela della salute. • Saper descrivere le gengiviti, le parodontopatie e le pulpopatie. • Saper descrivere eziologia e patogenesi del processo carioso.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • Problem solving • Produzione di schemi e scalette esplicative
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le verifiche formative, consistenti in colloqui di tipo espositivo e argomentativo, si sono effettuate durante e al termine dello svolgimento di ciascun modulo, consentendo una valutazione del percorso di apprendimento. Le verifiche sommative, volte a valutare il livello di conoscenze, abilità e competenze conseguito, sono state effettuate con prove orali, prove semistrutturate, trattazione sintetica di argomenti specifici, produzione di relazioni.</p> <p>Per la valutazione finale si è tenuto conto della qualità e quantità delle conoscenze acquisite, delle competenze e abilità conseguite, della situazione di partenza, dell'interesse e del grado di maturità raggiunto in rapporto alle capacità di ciascuno</p>
TESTI/ STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Fondamenti di Gnatologia, De Benedetto, Galli, Lucconi Grafici riassuntivi e mappe concettuali Internet</p>

	<p>Immagini di interesse professionale (tratte principalmente dal libro di testo)</p> <p>Appunti forniti dall'insegnante</p> <p>Materiali prodotti dalla docente e condivisi tramite Google Workspace.</p>
--	--

6.10 MATEMATICA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Saper riconoscere una funzione. Saper leggere il grafico di una funzione individuandone le proprietà. Saper calcolare il dominio di una funzione. Saper individuare tramite i limiti la continuità e la discontinuità di una funzione. Saper determinare la derivata delle funzioni razionali intere e fratte. Saper studiare la derivata prima e la derivata seconda. Saper disegnare il grafico di una funzione.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Disequazioni di secondo grado intere e fratte. • Disequazioni di grado superiore al secondo. • Funzioni ed equazioni esponenziali: proprietà e applicazioni. • Logaritmi: proprietà e applicazioni. • Classificazione e campo di esistenza delle funzioni. • Studio del segno delle funzioni. • Intersezioni con gli assi cartesiani delle funzioni. • Parità e disparità delle funzioni, simmetrie. • Concetto e calcolo dei limiti di funzioni reali di variabili reali. • Forme di indecisione di funzioni algebriche. • Funzioni continue. • Punti di discontinuità e loro classificazione. • Asintoti. • Concetto di derivata. • Derivate delle funzioni elementari. • Algebra delle derivate. • Retta tangente e normale a una curva. • Funzioni crescenti e decrescenti. • Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione. • Studio di semplici funzioni algebriche razionali intere e fratte.
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di funzione. • Saper classificare le funzioni e determinarne il dominio. • Distinguere funzioni pari e funzioni dispari e riconoscere la simmetria rispetto all'asse delle ordinate e rispetto all'origine degli assi cartesiani. • Saper applicare le disequazioni per determinare il segno delle funzioni. • Saper determinare le coordinate degli eventuali punti d'intersezione delle funzioni con gli assi cartesiani. • Conoscere e comprendere il concetto di limite. • Saper calcolare i limiti delle funzioni. • Saper calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni.

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le forme indeterminate. • Saper definire una funzione continua. • Saper riconoscere i punti di discontinuità e la loro classificazione. • Saper calcolare gli asintoti delle funzioni. • Saper tracciare il grafico di funzioni algebriche razionali intere e fratte. • Conoscere l'operazione di derivazione. • Conoscere il significato geometrico della derivata prima calcolata in un punto. • Conoscere le principali formule di derivazione. • Saper calcolare i punti di massimo e di minimo relativi ed assoluti di una funzione. • Saper rappresentare le funzioni algebriche razionali sia intere che fratte ed esponenziali.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e dialogata. • Esercitazioni individuali e di gruppo. • Didattica laboratoriale.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione sono state utilizzate prove strutturate, prove del tipo tradizionale e verifiche orali. Nelle valutazioni si è tenuto conto del livello di partenza (avendo presente la necessità del recupero di alcune conoscenze non approfondite nei due anni precedenti) e del livello di conoscenze raggiunte, del grado di partecipazione attiva e di interesse alla lezione, del raggiungimento di una discreta chiarezza espositiva, dell'utilizzo corretto della terminologia specifica.
TESTI/ STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo. • Schede di sintesi fornite dall'insegnante. • Materiali prodotti dall'insegnate. • Videolezioni sincrone o asincrone. • Elaborati su piattaforma Classroom. • Google Suite. • Google Jamboard. • e-mail.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:
 - a. frequenza;
 - b. presenza alle verifiche programmate dagli insegnanti
 - c. impegno e rispetto delle scadenze
 - d. utilizzazione funzionale del materiale didattico
2. livello di apprendimento raggiunto e progresso rispetto ai livelli di partenza
3. utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere.

A seguito dell'emergenza epidemiologica, quest'anno per l'ammissione agli esami si prescinde dal possesso dei due requisiti previsti dal decreto legislativo 62/17, ossia dalla partecipazione alle prove Invalsi (prove comunque effettuate dal 19 al 21 aprile 2021) e dallo svolgimento di tutte le attività previste dal PCTO. La valutazione è espressa in modo collegiale, sulla base di una proposta di voto dei singoli docenti, accompagnata da un motivato giudizio, che tenga conto degli elementi individuati nelle seguenti griglie:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA			 SCIASCIA BUFALINO <small>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE</small> ERICE	
DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO				
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE	VOTO	LIVELLI
CONOSCENZE <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari.</i>	ABILITÀ <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo.</i>	COMPETENZE <i>Capacità di utilizzare conoscenze e abilità insieme a capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche nuove e problematiche.</i>		
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti.	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole e commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici del tutto impropri.	1	N O N R A G G I U N T O B A S E I N T E R M E D I O A V A N Z A T O
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti.	Applica alcuni principi e regole, ma non è in grado di essere autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette molti errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini impropri.	2 3 4	
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario.	Dimostra di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette alcuni errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, elaborando un prodotto disomogeneo. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini non sempre appropriati.	5	
L'allievo possiede conoscenze essenziali degli argomenti proposti.	Applica principi e regole correttamente in contesti agevolati. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole, anche se a terminologia è a volte generica.	6	
L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo completo e integrato.	Applica correttamente principi e regole in vari contesti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che però svolge con strategie generalmente adeguate.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.	7	
L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite, e ampliate degli argomenti proposti.	Applica correttamente principi e regole, dimostrando abilità nelle procedure e nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.	8	
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando di possedere conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico.	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari. Esegue compiti assegnati senza commettere errori o imprecisioni.	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime in modo corretto e scorrevole con linguaggio ricco e appropriato.	9 10	

 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA				
COMPETENZE CHIAVE da Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018		INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
G R I G L I A D I V A L U T A Z I O N E D E L C O M P O R T A M E N T O	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE e COMPETENZA IMPRENDITORIALE	1. Organizzazione nello studio e applicazione di un metodo idoneo a progettare	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne e risolvendo eventuali problemi.	10
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi.	9
			Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi semplici.	8
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne, trovando difficoltà nella risoluzione dei problemi.	7
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne e non risolvendo alcun problema.	6
		2. Partecipazione alla vita scolastica, contribuendo allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in DDI Gestione del proprio apprendimento in modo da far fronte all'incertezza e complessità, mantenendo la resilienza	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente. Si relaziona positivamente con i docenti e con i pari, aiutandoli e favorendo il confronto nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	10
			Segue con interesse continuo le proposte didattiche, interviene in modo opportuno e partecipa e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e i docenti.	9
			Segue e partecipa alle proposte didattiche ma, pur nel rispetto di punti di vista e di ruoli, collabora raramente.	8
			Segue in modo passivo e marginale le proposte didattiche e generalmente collabora, nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	7
			Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE e COMPETENZA DIGITALE	3. Comunicazione con i pari e con i docenti, anche in riferimento all'uso di chat/stream e spazi comuni di comunicazione	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	10
			Comunica in modo corretto, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	9
			Comunica in modo complessivamente adeguato, utilizzando mezzi multimediali.	8
			Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso, utilizzando in modo inappropriato linguaggi e mezzi multimediali.	7
	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA e COMPETENZA DIGITALE	4. Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche in presenza e in DDI (a meno di difficoltà tecniche comunicate al docente)	Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in modo puntuale ed esemplare.	10
			Frequenta con regolarità le lezioni in modo puntuale.	9
			Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.	8
			Si rende responsabile di assenze e non sempre comunica giustificazione al docente.	7
			Si rende responsabile di assenze, ritardi strategici e non comunica giustificazione al docente.	6
5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI, finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale		Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso e ne comprende il valore civico e sociale in modo critico.	10	
		Rispetta le regole in modo consapevole e ne comprende il valore civico e sociale.	9	
		Rispetta le regole ma talvolta necessita di richiami verbali, pur se comprende il valore civico e sociale delle regole.	8	
		Talora non rispetta il regolamento, necessita di richiami verbali e/o ammonizioni scritte e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	7	
		Viola frequentemente il regolamento, riceve sovente richiami verbali e/o ammonizioni scritte e/o sanzioni e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	6	
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni senza cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.				≤ 5

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
A.S. 2020/2021

	LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	2	3	4	5	6	7	8	9	10
C O N O S C E N Z E	Conoscenze relative ai nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale)	Nessuna conoscenza acquisita	Scarsissime conoscenze acquisite.	Episodiche e frammentarie	Lacunose e/o superficiali	Essenziali	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Complete e puntuali	Approfondite e ampie	Largamente approfondite, ricche di apporti personali
A B I L I T A'	Sa riconoscere nei saperi disciplinari ed extradisciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali	Lo studente non opera collegamenti con i saperi disciplinari ed extradisciplinari trattati.	Lo studente effettua molto sporadicamente collegamenti.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati in modo episodico.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati solo se guidato dal docente	Lo studente opera collegamenti tra i temi trattati nei casi più semplici	Lo studente opera in autonomia collegamenti tra i temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze. E' in grado di fornire contributi personali	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze con contributi personali e originali

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA
A.S. 2020/2021

	LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A T T E G G I A M E N T I	<p>Esercita la cittadinanza in modo attivo e responsabile, partecipa con piena consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. (Costituzione italiana ed Europea)</p> <p>Si informa e partecipa al dibattito pubblico confrontando e valutando criticamente l'attendibilità delle fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali; rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; è consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (Cittadinanza digitale)</p> <p>Adotta comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. (Sostenibilità ambientale)</p>	Lo studente non nessun comportamento coerente con l'educazione civica.	Lo studente adotta molto raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica.	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, anche se, in alcuni casi, ha bisogno di essere corretto dai docenti.	Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso le riflessioni personali .	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni .	Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di saperle ricondurre.	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. E' in grado di rielaborare le questioni affrontate e di saperle ricondurre a contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e avanza proposte miglioramento nelle situazioni in cui si trova ad interagire.

7.3 Criteri attribuzione crediti

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all' O.M n.65 del 14/03/2022.

Allegato A

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Allegato C

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

I criteri di assegnazione del punteggio vengono desunti dal PTOF approvato dal Collegio dei Docenti.

La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori:

1. media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero;
2. regolarità della frequenza scolastica;
3. interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
4. partecipazione alle attività complementari ed integrative;
5. eventuali crediti formativi.

In presenza del primo indicatore sarà sufficiente la presenza di un altro indicatore perché avvenga l'assegnazione della banda più alta. Qualora invece il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la presenza di tre indicatori perché venga attribuita la banda più alta.

7.4 Valutazione dei PCTO

La valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento contribuisce al credito scolastico come si desume dalla seguente tabella:

Tabella per l'accredito del Bonus approvata dal Collegio Docenti il giorno 08/05/2019

Valutazione finale PCTO (triennio)	Punteggio Bonus
Voto da 6 a 7	Nessun punto
Voto da 7,1 a 7,9	Un punto in una disciplina d'indirizzo o pratica di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 8 a 8,9	Un punto in due discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 9 a 10	Un punto in tre discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.

Il Consiglio di Classe ha individuato le materie e l'ordine delle stesse per quanto riguarda la distribuzione del bonus: se nella prima disciplina l'alunno non dovesse avere la sufficienza, allora il bonus viene attribuito automaticamente alla seconda e così via, come si evince dalla tabella sottoindicata:

MATERIE	
1	Esercitazioni di Lab. Odonto.
2	Scienza dei mat. Dentali e lab.
3	Gnatologia

**7.5 Griglie di valutazione prove scritte GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO
TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

ALUNNO _____

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata c) Il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carenti in diversi punti e) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione gravemente carenti	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi b) Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini b) Appropriato il linguaggio e abbastanza ampio il repertorio lessicale c) Talvolta improprio il linguaggio e limitato il repertorio lessicale d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto; la punteggiatura è adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto e senza errori di rilievo nella punteggiatura d) Il testo presenta frequenti e gravi errori sia a livello grammaticale sia nella punteggiatura e) Il testo presenta gravissimi e frequenti errori a livello grammaticale e nella punteggiatura	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
3.			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti generici d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Le conoscenze sono gravemente carenti e i riferimenti culturali gravemente inappropriati e/o scorretti	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	<ul style="list-style-type: none"> a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Esprime qualche spunto critico e dimostra un sufficiente approccio personale d) Esprime limitati spunti critici e valutazioni impersonali e approssimative e) Non esprime spunti critici né valutazioni personali 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Rispetta parzialmente i vincoli e) Non si attiene alle richieste della consegna 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	<ul style="list-style-type: none"> a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Dimostra una comprensione globale del testo d) Dimostra una parziale comprensione del testo e) Non ha compreso il senso complessivo del testo 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, STILISTICA E RETORICA	<ul style="list-style-type: none"> a) L'analisi è molto puntuale e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti e) L'analisi risulta assente 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> a) L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) L'interpretazione è corretta e articolata, e motivata con ragioni valide c) L'interpretazione è corretta ma non approfondita d) L'interpretazione è spesso errata e) L'interpretazione del testo è gravemente lacunosa o del tutto assente 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

PUNTEGGIO TOTALE _____/100

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

PUNTEGGIO TOTALE _____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO _____

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata c) Il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carenti in diversi punti a) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione gravemente carenti	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi b) Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini b) Appropriato il linguaggio e abbastanza ampio il repertorio lessicale c) Talvolta improprio il linguaggio e limitato il repertorio lessicale d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto; la punteggiatura è adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto e senza errori di rilievo nella punteggiatura d) Il testo presenta frequenti e gravi errori sia a livello grammaticale sia nella punteggiatura e) Il testo presenta gravissimi e frequenti errori a livello grammaticale e nella punteggiatura	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
3.			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti generici d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Le conoscenze sono gravemente carenti e i riferimenti culturali gravemente inappropriati e/o scorretti	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente)	

	<ul style="list-style-type: none"> c) Esprime qualche spunto critico e dimostra un sufficiente approccio personale d) Esprime limitati spunti critici e valutazioni impersonali e approssimative e) Non esprime spunti critici né valutazioni personali 	Punti 5-4 Punti 3-2	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	<ul style="list-style-type: none"> a) Individua in modo corretto, approfondito e articolato tesi e argomentazioni b) Individua correttamente tesi e argomentazioni c) Individua in modo semplice e generico tesi e argomentazioni d) Individua in modo parziale e talvolta errato tesi e argomentazioni e) Non riesce a individuare tesi e argomentazioni 	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	<ul style="list-style-type: none"> a) Argomenta in modo articolato e rigoroso usando connettivi appropriati b) Riesce ad argomentare in modo organico, utilizzando adeguatamente i connettivi c) Argomenta con una complessiva coerenza d) Argomenta in modo talvolta incoerente e impiega connettivi inappropriati e) L'argomentazione è del tutto incoerente e priva di connettivi 	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> a) I riferimenti culturali denotano una solida e ampia preparazione culturale b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) I riferimenti culturali sono sufficientemente adeguati d) I riferimenti culturali sono carenti e) I riferimenti culturali sono assenti 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

PUNTEGGIO TOTALE _____/100

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

PUNTEGGIO TOTALE _____/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ALUNNO _____

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENT E AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata c) Il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carenti in diversi punti f) Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione gravemente carenti	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi b) Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico c) Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo d) Il testo in più punti manca di coerenza e coesione e) Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini b) Appropriato il linguaggio e abbastanza ampio il repertorio lessicale c) Talvolta improprio il linguaggio e limitato il repertorio lessicale d) Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali e) Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto; la punteggiatura è adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto e senza errori di rilievo nella punteggiatura d) Il testo presenta frequenti e gravi errori sia a livello grammaticale sia nella punteggiatura e) Il testo presenta gravissimi e frequenti errori a livello grammaticale e nella punteggiatura	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
3.			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti generici d) Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Le conoscenze sono gravemente carenti e i riferimenti culturali gravemente inappropriati e/o scorretti	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	<ul style="list-style-type: none"> a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Esprime qualche spunto critico e dimostra un sufficiente approccio personale d) Esprime limitati spunti critici e valutazioni impersonali e approssimative e) Non esprime spunti critici né valutazioni personali 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	<ul style="list-style-type: none"> a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) Il testo è nel complesso pertinente, titolo e paragrafazione appropriati c) Il testo è sufficientemente pertinente, e il titolo e la paragrafazione sono nel complesso adeguati d) Il testo non è sempre pertinente, e il titolo e la paragrafazione sono spesso inadeguati e) Il testo non rispetta per nulla la traccia, e il titolo e la paragrafazione sono del tutto errati 	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	<ul style="list-style-type: none"> a) L'esposizione risulta organica, articolata ed efficacemente lineare b) L'esposizione è organica e lineare c) L'esposizione presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato d) L'esposizione è poco organica e lineare e a tratti incoerente e) L'esposizione è del tutto priva di organicità e di coerenza 	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> a) I riferimenti culturali sono ricchi ed articolati, ed esprimono una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) I riferimenti culturali dimostrano una sufficiente preparazione d) I riferimenti culturali dimostrano una preparazione carente e) I riferimenti culturali sono del tutto assenti 	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

PUNTEGGIO TOTALE _____/100

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

PUNTEGGIO TOTALE _____/15

**Griglia di valutazione della verifica scritta di italiano
per alunni BES/DSA (triennio)**

Alunno: _____

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In decimi	PUNTEGGIO In centesimi
ADEGUATEZZA	Il testo è stato ben compreso, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • comprensione e interpretazione delle domande • la parafrasi (se richiesta) è precisa e completa • il riassunto centra il messaggio principale del testo • le risposte a domande specifiche sono precise e pertinenti 	Completa	3	30
		Adeguate	2	20
		Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Analisi contenutistica e formale, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • c'è il riconoscimento dei contenuti, dello stile e delle tecniche narrative e/drammatiche • c'è l'individuazione dei temi chiave • sono formulati giudizi personali riconducibili a competenze letterarie e di studio • l'analisi prende in esame i diversi livelli del testo: tematico, strutturale, lessicale, morfosintattico, retorico, stilistico • si coglie una conoscenza corretta delle 	Completa	4	40
		Adeguate	3	30
		Parziale	2 (sufficiente)	20 (sufficiente)
		Scarsa	1	10

	<p>tematiche di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • presenta interessanti collegamenti interdisciplinari e infratestuali 			
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>La complessità del testo è compresa e spiegata, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • si coglie la specificità del testo rispetto alla tipologia testuale e all'ambito disciplinare a cui appartiene • si collega al testo e al suo contenuto storico • si sviluppano spunti di riflessione critica • ha un'articolazione chiara e ordinata (non sono presenti fraintendimenti del testo) 	<p>Completa</p> <p>Adeguata</p> <p>Parziale</p> <p>Scarsa</p>	<p>3</p> <p>2</p> <p>1,5 (sufficiente)</p> <p>1</p>	<p>30</p> <p>20</p> <p>15 (sufficiente)</p> <p>10</p>
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA			NON VALUTATO	NON VALUTATO
LESSICO E STILE			NON VALUTATO	NON VALUTATO

PUNTEGGIO TOTALE _____/100

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

PUNTEGGIO TOTALE _____/15

N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES

**Griglia di valutazione della verifica scritta di italiano
per alunni BES/DSA (triennio)**

Alunno: _____

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In decimi	PUNTEGGIO In centesimi
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • presenta la lunghezza richiesta • è costruito intorno a una tesi • è un testo argomentativo scritto per persuadere 	Completa	3	30
		Adeguata	2	20
		Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema • le informazioni sono ampie, corrette e precise • lo svolgimento presuppone il/i documenti di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento • gli argomenti a sostegno della tesi sono adeguati, coerenti, efficaci, diversificati • l'eventuale antitesi è confutata con chiarezza e coerenza • il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio 	Completa	4	40
		Adeguata	3	30
		Parziale	2 (sufficiente)	20 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero:	Completa	3	30

	<ul style="list-style-type: none"> • ha un'articolazione chiara e ordinata (sono rintracciabili l'inizio, uno sviluppo e una conclusione) • c'è un equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le idee (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente) 	<p>Adeguata</p> <p>Parziale</p> <p>Scarsa</p>	<p>2</p> <p>1,5 (sufficiente)</p> <p>1</p>	<p>20</p> <p>15 (sufficiente)</p> <p>10</p>
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA			NON VALUTATO	NON VALUTATO
LESSICO E STILE			NON VALUTATO	NON VALUTATO

PUNTEGGIO TOTALE _____/100

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

PUNTEGGIO TOTALE _____/15

N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES

**Griglia di valutazione della verifica scritta di italiano
per alunni BES/DSA (triennio)**

Alunno: _____

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In decimi	PUNTEGGIO In centesimi
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza della problematica e/o dei contenuti; • comprensione e interpretazione della traccia • il testo ha una lunghezza adeguata alla tipologia • il testo è codificato con argomentazioni coese e coerenti 	Completa	3	30
		Adeguata	2	20
		Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema (pertinenza) • le informazioni sono ampie, corrette e precise • lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento • il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio 	Completa	4	40
		Adeguata	3	30
		Parziale	2 (sufficiente)	20 (sufficiente)
		Scarsa	1	10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • la struttura è ben riconoscibile: introduzione, tesi, argomentazioni, eventuale antitesi e relativa confutazione, conclusione 	Completa	3	30
		Adeguata	2	20
		Parziale	1,5 (sufficiente)	15 (sufficiente)

	<ul style="list-style-type: none"> • è riconoscibile un ordine nell'argomentazione • i passaggi da una parte all'altra sono marcati da connettivi appropriati • c'è equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le idee 	Scarsa	1	10
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA			NON VALUTATO	NON VALUTATO
LESSICO E STILE			NON VALUTATO	NON VALUTATO

PUNTEGGIO TOTALE _____/100

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

PUNTEGGIO TOTALE _____/15

N.B. La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche e alle esigenze specifiche dei singoli allievi BES

**Griglia di correzione della seconda Prova Scritta Esami di Stato a.s.2021-22
Scienza dei Materiali Dentali e Laboratorio**

Classe 5U – Indirizzo Odontotecnico

Candidato _____ Data _____

Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente tabella:

Indicatore	Descrittore	Indicatore di livello	Punti	Punti assegnati
In modo				
Conoscenza dei contenuti specifici	Il candidato conosce gli argomenti richiesti	Gravemente lacunoso	1	
		Approssimativo	2	
		Essenziale, sufficiente	3	
		Completo, corretto	4	
		Approfondito e dettagliato	5	
Competenza linguistica tecnica	Il candidato si esprime in modo corretto applicando la terminologia specifica	Gravemente scorretto tale da impedirne la comprensione	1	
		Scorretto senza uso di una terminologia specifica	2	
		In modo sufficientemente corretto e globalmente comprensibile	3	
		Corretto e comprensibile con terminologia specifica corretta	4	
		Chiaro, corretto, scorrevole, terminologia precisa e ben usata	5	
Capacità argomentativa	Il candidato organizza ed espone i concetti chiave	Del tutto incongruente	1	
		Superficiale e poco coerente	2	
		Schematico e coerente, sufficiente	3	
		Coerente e articolato	4	
		Efficace, strutturato logicamente ed esauriente	5	
Capacità di sintesi	Il candidato è in grado di sintetizzare i contenuti	Difficoltoso	1	
		Parziale, coerenza logica appena accennata	2	
		Sufficientemente accettabile, coerenza logica ma non lineare	3	
		Corretto, coerenza logica valida	4	
		Corretto ed originale, coerenza logica di grado elevato	5	
PUNTI TOTALI				

La commissione

Il Presidente

7.6 Griglia di valutazione colloquio

Ai sensi della normativa vigente il colloquio degli Esami di Stato si svolgerà a partire dall'analisi di un materiale scelto dalla sottocommissione volto a favorire la trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare; seguirà poi l'analisi dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi tramite una breve relazione o un elaborato multimediale. Durante il colloquio si verificherà anche l'accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Educazione Civica".

La commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti per la valutazione del colloquio e il punteggio per ogni candidato è attribuito secondo i criteri di valutazione stabiliti all'allegato B dell'Ordinanza che viene di seguito riportato:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteg
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-6	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6.50-7	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	5-6	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	6.50-7	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50-1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1.50-3.50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	4-4.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	5-6	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	6.50-7	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1.50-3.50	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	4-4.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	5-6	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	6.50-7	
Punteggio totale della prova				

7.7 Simulazioni prove scritte

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate diverse esercitazioni inerenti l'analisi di testi letterari e non, argomentativi, narrativi e poetici, nonché una simulazione di prima prova scritta il 29 aprile, con tre testi afferenti alle tre tipologie di scrittura (invece di sette), considerati i tempi ridotti rispetto all'esame (tre ore invece di sei). Durante tale prova alcuni alunni bes hanno usato il computer ed hanno avuto bisogno di aver lette le tracce dalla docente.

Il giorno 9 e 10 di maggio è stata svolta anche una simulazione di seconda prova in due ore, con tre tracce di cui gli alunni ne hanno scelta una. Gli argomenti trattati hanno riguardato: zirconia, porcellana, getti.

7.8 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato

Gli studenti hanno prodotto una relazione riguardante il PCTO, nonché un elaborato multimediale di Educazione Civica.

7.9 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda prova:

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

**ISTITUTI PROFESSIONALI
SETTORE SERVIZI**

CODICE IP03

INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI

***ARTICOLAZIONE: ARTI AUSILIARIE DELLE
PROFESSIONI SANITARIE - ODONTOTECNICO***

Caratteristiche della seconda prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative della filiera di servizio e richiede al candidato attività di analisi, scelte, decisione sullo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati;
- b) analisi e soluzione di problematiche della propria area professionale;
- c) individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta in modo da proporre temi e situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari. La seconda parte della prova è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto. La durata della prova può essere compresa tra sei e otto ore. La prova dovrà accertare il possesso delle conoscenze dei seguenti nuclei tematici fondamentali di **SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO**:

- Proprietà chimico-fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali dentali.
- Tipologie di leghe e tecniche di lavorazione.
- Corrosione nel cavo orale e sua prevenzione.
- Resine, resine composite, elastomeri ed idrocolloidi da impronta: composizione, struttura, proprietà.
- Materiali ceramici tradizionali e avanzati: composizione, struttura e proprietà.
- Fasi di lavorazione di manufatti protesici in resina, ceramica e lega in accoppiamento con materiale estetico.

Obiettivi della prova

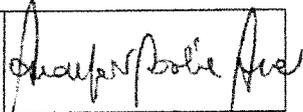
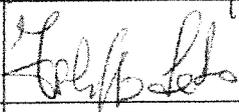
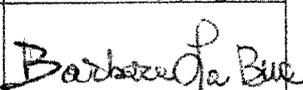
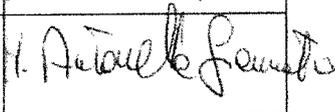
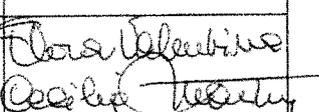
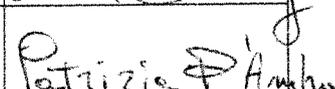
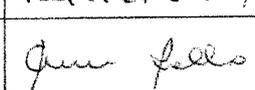
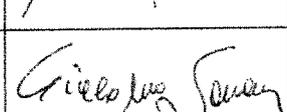
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Descrivere le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile.
- Redigere relazioni tecniche e documentazione professionale con specifico linguaggio

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE (firme)

1	Auci Anna Maria Rosalia	Italiano, Storia	<i>Anna Maria Rosalia Auci</i>
2	Leto Filippo	Lingua e cultura Inglese	<i>Filippo Leto</i>
3	Bonanno Vincenzo	Sostegno	<i>Vincenzo Bonanno</i>
4	La Bua Barbara	Scienza dei materiali dentali e laboratorio	<i>Barbara La Bua</i>
5	Grammatico Maria Antonella	Diritto e pratica commerciale, leg. socio-sanitaria	<i>M. Antonella Grammatico</i>
6	Daidone Renato	Matematica	<i>Renato Daidone</i>
7	Martinez Flora Valentina Cecilia	Scienze Motorie e sportive	<i>Flora Valentina Cecilia Martinez</i>
8	D'Ambra Patrizia	Religione Cattolica	<i>Patrizia D'Ambra</i>
9	Rallo Francesca	Gnatologia	<i>Francesca Rallo</i>
10	Sanacore Giacomo	Esercitazioni di laboratorio odontotecnico	<i>Giacomo Sanacore</i>

**IL DIRIGENTE
SCOLASTICO
(Prof.ssa Ciotta
Margherita)**

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE (firme)

1	Auci Anna Maria Rosalia	Italiano, Storia	
2	Leto Filippo	Lingua e cultura Inglese	
3	Bonanno Vincenzo	Sostegno	
4	La Bua Barbara	Scienza dei materiali dentali e laboratorio	
5	Grammatico Maria Antonella	Diritto e pratica commerciale, leg. socio-sanitaria	
6	Daidone Renato	Matematica	
7	Martinez Flora Valentina Cecilia	Scienze Motorie e sportive	
8	D'Ambra Patrizia	Religione Cattolica	
9	Rallo Francesca	Gnatologia	
10	Sanacore Giacomo	Esercitazioni di laboratorio odontotecnico	

**IL DIRIGENTE
SCOLASTICO
(Prof.ssa Ciotta
Margherita)**

